Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Istituto Comprensivo "A. Moro"
Viale Tiziano, 50 – 20831 Seregno (MB)
Tel. 0362–263592
c.f. 83010510150 c.u. UF76DR
www.comprensivoaldomoro.gov.it
peo: mbic8dc006@istruzione.it pec: mbic8dc006@pec.istruzione.it

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA 2019-2022

a.s. 2020/2021

INDICE

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio pag. 3
- Caratteristiche principali della scuola pag. 4
- Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali pag. 6
- Risorse professionali pag. 9

LE SCELTE STRATEGICHE

- Priorità desunte dal Rav pag. 10
- Obiettivi formativi prioritari pag. 12
- Obiettivi formativi individuati dalla scuola pag. 12
- Piano di miglioramento pag. 14
- Principali elementi di innovazione pag. 22

L'OFFERTA FORMATIVA

- Traguardi attesi in uscita pag. 25
- Infanzia pag. 25
- Primaria pag. 26
- Secondaria pag. 28
- Manifestazioni ed iniziative pag. 48
- Curricolo di Istituto pag. 49
- Iniziative di ampliamento curricolare (progetti comuni) pag. 52
- Progetti scuola dell'Infanzia pag. 66
- Progetti scuola Primaria pag. 70
- Progetti scuola Secondaria pag. 77
- Attività previste in relazione al PNSD pag. 79
- Valutazione degli apprendimenti pag. 81
- Criteri di osservazione/valutazione del team docenti (solo scuola infanzia) pag. 82
- Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva pag. 84
- Criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato pag. 86
- Azioni per l'inclusione scolastica pag. 87
- Definizione dei progetti individuali (PEI) pag. 88
- Valutazione, continuità e orientamento pag. 91

ORGANIZZAZIONE

- Modello organizzativo pag. 93
- Modalità di utilizzo organico dell'autonomia pag. 95
- Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza pag. 95
- Reti e convenzioni attivate pag. 97
- Reti e collaborazioni esterne pag. 99
- Rapporti con le famiglie pag. 100
- Piano di formazione del personale docente pag. 104
- Piano di formazione del personale ATA pag. 105

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Nonostante l'eterogeneità della composizione della popolazione scolastica, il contesto socioeconomico, che risulta in linea con quello della media provinciale, è in grado di supportare la formazione sociale e civile della maggioranza degli alunni.
Negli ultimi anni la scuola accoglie un numero sempre maggiore di alunni stranieri.

Vincoli

Il notevole tasso di certificazioni ex L. 104/92, di DSA e di casistiche riconducibili a svantaggio comportamentale, socio-economico o linguistico non sempre corrisponde a un rapporto docenti/alunni adeguato, visto che il coefficiente è abbastanza alto.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'utenza del nostro Istituto proviene principalmente dai quartieri Ceredo e S. Valeria e da paesi limitrofi (Cabiate, Meda, Seveso, Mariano), da un territorio cioè abbastanza esteso e differenziato. L'Istituto è ubicato tra due parchi di recente istituzione: quello del 2 Giugno ed il Parco Agricolo del Meredo. La presenza di questi spazi verdi costituisce un'importante risorsa utilizzata dall'istituto sia per specifici progetti sia per manifestazioni e feste. Esistono inoltre varie possibilità di aggregazione costituite da oratori, centro sportivo, cineteatro S. Valeria. L'Istituto è raggiungibile dal servizio pullman dell'Azienda. Il servizio tiene conto degli orari di inizio e fine lezione dei plessi dell'Istituto.

Vincoli

Il quartiere in cui è ubicata la scuola è piuttosto decentrato per cui non è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici in tutti gli orari. Si tratta di un'area urbana che non ha una grande prospettiva espansionistica. Molti alunni provengono da paesi limitrofi e ciò comporta alcune difficoltà nella formazione delle classi prime della scuola primaria per la mancanza di dati specifici relativi agli alunni stessi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Tutti i plessi dell'Istituto hanno in dotazione materiali informatici e non, che favoriscono lo svolgimento delle attività didattiche.
Le risorse finanziare a disposizione negli ultimi anni sono state investite principalmente per ampliare il cablaggio dei tre plessi, per dotare di LIM tutte le aule della scuola primaria, secondaria e della scuola dell'infanzia, attualmente provvista di una sola LIM posta in uno spazio comune a disposizione di tutte le sezioni. Altri finanziamenti sono serviti per rinnovare i laboratori di informatica della scuola primaria e della secondaria con l'introduzione dei thin-client, che permettono di distribuire le risorse di un unico server centrale e di ridurre i costi di manutenzione.
Grazie al progetto "La scuol@ è digitale", finanziato dall'Amministrazione Comunale, è stata attivata la sperimentazione delle classi 2.0, che prevede la dotazione di un tablet per ogni studente della scuola secondaria, con conseguente ampliamento delle rete WI-FI.
La scuola si è inoltre dotata di un server centrale per la gestione della rete didattica al quale sono collegati tutti i device presenti nei plessi; ciò permette di archiviare centralmente i dati e garantisce maggior sicurezza nella gestione dell'antivirus e dei vari applicativi.
La scuola ha inoltre ottenuto l'approvazione per il progetto PON:
- PROGETTO 10.1.1A-FSEPON-LO-2017-376 "L'INCLUSIONE CHE C'È", finalizzato allo sviluppo psico-fisico completo ed armonico dei ragazzi attraverso la disciplina, la concentrazione e l'attività motoria.

L’80% dei genitori partecipa, con un contributo economico, all'arricchimento dell'offerta formativa. Le famiglie spesso mettono a disposizione le loro competenze.

Vincoli

Attualmente il fabbisogno dell’istituto riguarda un’eventuale sperimentazione della didattica con tablet anche per gruppi di alunni della primaria e la graduale sostituzione dei pc più obsoleti con i thin-client.
È necessario inoltre garantire la possibilità di interventi di manutenzione qualora ve ne sia la necessità.
Nel plesso della scuola dell'infanzia è presente una postazione multimediale per la aula docenti e la dotazione di una LIM per l'avvio di attività laboratoriali. Si evidenzia quindi la necessità di incrementare sia la connessione che le dotazioni tecnologiche nella sede della scuola dell'infanzia.

APPROFONDIMENTI

PRESTITO LIBRARIO

L’istituto offre agli studenti della scuola secondaria l’opportunità di ricevere in comodato i seguenti libri in adozione:

- antologia/ letteratura
- storia
- geografia
- scienze

Il costo di tale servizio è di € 31.00, ridotti a 21.00 nel caso di due o più fratelli che si avvalgano del prestito. I libri vanno restituiti alla fine dell’anno scolastico.

MENSA

Le modalità per accedere al servizio sono quelle predisposte dall’Amministrazione comunale.
Il servizio viene offerto presso i locali della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e viene garantita la sorveglianza da parte dei docenti.
La mensa è considerata momento educativo in senso generale e, specificatamente, opportunità per gli alunni di avvalersi di una corretta educazione alimentare. Si sottolinea che la stessa, pur configurandosi come servizio offerto dall’Amministrazione

Comunale in collaborazione con la scuola, è momento di educazione al gusto e possibilità di accostarsi a cibi diversi per favorire un'alimentazione più varia.

TRASPORTI

La scuola è servita dai mezzi di trasporto pubblico in coincidenza con l'orario di inizio e fine lezioni.

SERVIZIO PRE E POST SCUOLA

Gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria possono prolungare il tempo di permanenza a scuola se i genitori ne avanzano specifica richiesta. All'infanzia il pre-scuola è gestito dalle insegnanti; il post-scuola per la scuola primaria viene garantito a chi ne fa richiesta con domanda e documentazione lavorativa di entrambi i genitori e viene richiesta una quota annua di euro 180. Alla primaria durante la permanenza i bambini sono assistiti da personale inviato dal Comune.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Scuola "Aldo Moro" (Istituto principale)

Ordine scuola	**ISTITUTO COMPRENSIVO**
Tipologia scuola	Istituto Comprensivo Statale
Codice	MBIC8DC006
Indirizzo	Viale Tiziano, 50
Telefono	0362263587
Email	MBIC8DC006@istruzione.it
Pec	MBIC8DC006@pec.istruzione.it
Sito WEB	http://www.comprensivoaldomoro.edu.it
Blog d'Istituto	https://ascuolaiosonospecialeamodomio.blogspot.com
Pagina Facebook	https://www.facebook.com/ICMoro.Seregno
Blog Tutti Inclusi Seregno	https://tuttiinclusiseregno.blogspot.com
Pagina Facebook Tutti Inclusi Seregno	https://www.facebook.com/Tutti.Inclusi.a.Seregno

Plesso "H. C. Andersen"

Ordine scuola	**SCUOLA DELL'INFANZIA**
Tipologia scuola	Scuola dell'infanzia
Codice	MIAA8DC016
Indirizzo	Viale Tiziano, 50
Telefono	0362 263 596
Numero classi	8
Totale alunni	178

Plesso "Aldo Moro"

Ordine scuola	**SCUOLA PRIMARIA**
Tipologia scuola	Scuola primaria
Codice	MIEE8DC01B
Indirizzo	Viale Tiziano, 50
Telefono	0362 263 592
Numero classi	18
Totale alunni	400

Plesso "A. Manzoni"

Ordine scuola	**SCUOLA SECONDARIA**
Tipologia scuola	Scuola Secondaria di 1° grado
Codice	MIMM8DC01A
Indirizzo	Viale Tiziano, 50
Telefono	0362 263 594
Numero classi	14
Totale alunni	275

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Aldo Moro" è nato nel settembre 1997 e comprende la Scuola dell'Infanzia "Andersen", la Scuola Primaria "A. Moro" e la Scuola Secondaria di primo grado "A. Manzoni", tutte ubicate in Viale Tiziano 50.

La *SCUOLA DELL'INFANZIA ANDERSEN* funziona con:

N. 8 sezioni (rossa, verde, gialla, blu, rosa, arancio, azzurra, viola)

La *SCUOLA PRIMARIA ALDO MORO* con:

N. 18 classi a tempo pieno (tre prime, quattro seconde, quattro terze, quattro quarte e tre quinte)

La *SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO A. MANZONI* con:

N. 14 classi (quattro prime, cinque seconde e cinque terze)

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet		7
	Disegno		4
	Informatica		2
	Lingue		1
	Multimediale		1
	Musica		3
	Scienze		1
	Tecnologia		1
	Psicomotricità		1
	Manipolazione		3
	Meteorologia		1
Biblioteche	Classica		3
Aule	Magna		1
	*Proiezioni		1
	Teatro		1
	Polifunzionale		1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto		2
	Palestra		2
	Campo sportivo con pista di atletica		1

Servizi	Mensa		4
	Servizio trasporto alunni disabili		
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori		2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei Laboratori		5
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche		2
	Thin-client presenti nei Laboratori		102

*nel corrente anno scolastico l'aula proiezioni e la biblioteca della scuola primaria sono utilizzate come aule a causa dell'emergenza Covid-19

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	112
Personale ATA	25

Approfondimento

CAPO D'ISTITUTO: Dott. Francesco Digitalino

COLLABORATORE VICARIO: Rosella Consonni

SECONDO COLLABORATORE: Prof. Manuela Berti (scuola secondaria)

RESPONSABILI DI PLESSO: Ins. Iole Cariati (scuola dell'infanzia)
Ins. Santa Diano (scuola primaria)

ANIMATORE DIGITALE: Prof. Silvia Sala

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI: Emilia Bella

CONSIGLIO D'ISTITUTO:

Dott. Francesco Digitalino (dirigente scolastico, membro di diritto)

Componente genitori: Vaghi Emanuele (presidente), Medici Silvia, Veggian Cristina, Monti Roberta, Medici Greta, Cima Sergio (vicepresidente), Lunghi Riccardo (segretario), Orlando Veronica

Componente docenti: Berti Manuela, Fumagalli Valentina, Sanfilippo Marianna, Bubbico Giuliana, Sgueglia Rosalia, Consonni Rosella, Capanna Maria, Riva Laura

Componente personale A.T.A.: Ragone Elena, Bezzon Catia

Docenti Scuola dell'infanzia: 22

Docenti scuola primaria: 49

Docenti scuola secondaria di primo grado: 41

Personale ATA: 25 (1 DSGA, 5 assistenti amministrativi, 19 collaboratori scolastici)

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti generali

La nostra vuole essere una scuola legata al territorio per sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità (famiglia, scuola, società), per formare un cittadino responsabile e capace di partecipazione.

Inoltre vuole essere:

- una scuola che favorisce l'inclusione impegnandosi nella prevenzione del disagio scolastico per offrire a tutti le stesse opportunità per:

  - rimuovere gli ostacoli culturali e sociali che impediscono all'individuo di esprimere pienamente le proprie attitudini e realizzare il successo scolastico favorendo l'integrazione dei ragazzi e delle ragazze diversamente abili;

  - integrare appieno i ragazzi e le ragazze nella comunità scolastica, offrendo loro adeguati ambienti di socializzazione e di apprendimento favorendo l'integrazione delle culture

- valorizzare le differenze e attuare una collaborazione reciproca con alunni provenienti da altri paesi;

- favorire l'integrazione delle famiglie, riconoscendo il ruolo sociale della scuola che opera anche come mediatore culturale;

- una scuola che orienta per rendere l'alunno gradualmente sempre più consapevole di sé, delle proprie risorse e delle proprie attitudini, offrendo occasioni molteplici di sviluppo della personalità;
- una scuola della responsabilità condivisa per favorire il dialogo, il confronto, la condivisione delle decisioni, la progettualità collegiale;
- una scuola che si aggiorna e si innova, per rispondere alle esigenze di una società in continua evoluzione e per rendere sempre più adeguata l'offerta formativa con scelte didattiche mirate ai nuovi bisogni dei ragazzi e delle ragazze.
- una scuola che si organizza, per venire incontro alle esigenze delle famiglie offrendo modelli diversificati di tempo-scuola e orari flessibili.

Priorità e traguardi

Esiti degli studenti	Priorità	Traguardi
Risultati delle prove standardizzate (INVALSI)	Migliorare gli esiti delle prove Invalsi in italiano, matematica e inglese per la scuola secondaria, in inglese per la scuola primaria, in modo da ridurre il divario tra le classi.	Rendere costante negli anni il raggiungimento di risultati in linea con la media regionale di riferimento.
Competenze chiave di cittadinanza	Completare il curricolo verticale di istituto con le rubriche di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.	Avere strumenti oggettivi e condivisi per certificare il raggiungimento delle competenze in coerenza con i percorsi didattici realizzati.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

Aspetti generali

La scuola ritiene come prioritari i seguenti obiettivi formativi:
potenziamento delle competenze linguistiche (art. 1, c.7 lett.a);
potenziamento delle competenze matematico-logiche (art. 1, c.7 lett.b);
potenziamento delle metodologie laboratoriali (art. 1, c.7 lett.i).
Le attività predisposte dall'istituto partono dal bisogno di implementare le competenze linguistiche e logico-matematiche potenziando l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, favorendo un approccio didattico di tipo laboratoriale che sostenga lo sviluppo di apprendimenti significativi, implementando la cooperazione tra docenti, sostenendo la formazione del personale.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

Gli obiettivi formativi prioritari individuati dall'Istituto, di cui al comma 7 della Legge 107, sono i seguenti:

1- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
2- potenziamento delle competenze matematiche-logiche e scientifiche;
3- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
4- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

5- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

6- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

7- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

8- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

9- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

10- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

11- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

12- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

13- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

14- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

15- definizione di un sistema di orientamento.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ INVALSI: ITALIANO.MATEMATICA.INGLESE

Descrizione Percorso

Il percorso ha lo scopo di analizzare in modo mirato, approfondito e condiviso gli esiti delle prove Invalsi in italiano, matematica ed inglese per la secondaria e in inglese per la primaria, al fine di individuare con precisione i punti di debolezza sui quali progettare il miglioramento dell'azione didattica.

Le principali fasi operative del percorso sono le seguenti:

- Individuazione dei docenti per la costituzione dei gruppi di lavoro e calendarizzazione degli incontri.
- Analisi approfondita, per dipartimenti disciplinari, dei dati restituiti dall'invalsi in particolare in ordine a:

1. Categoria dei quesiti nei quali si rilevano il maggior numero di risposte errate;
2. Individuazione delle abilità sottese ai punti di debolezza individuati;
3. Analisi della distribuzione del numero degli alunni nei vari livelli;

- Progettazione di percorsi operativi e di attività didattiche specifiche di potenziamento e recupero individualizzate, in relazione alle analisi effettuate ed implementazione della programmazione didattica.
- Realizzazione delle attività nelle classi;
- Confronto e condivisione dei materiali con i docenti della commissione che elabora le prove finali comuni;
- Monitoraggio finale degli esiti, tabulazione e diffusione dei dati.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo”: Analizzare con maggior sistematicità i risultati delle prove standardizzate per regolare le azioni successive.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL’OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi in italiano, matematica e inglese per la scuola secondaria, in modo da ridurre il divario tra le classi e rendere costanti i risultati in linea con le medie regionali. Per la primaria in merito ai risultati relativi alla prova di inglese, ridurre la varianza degli stessi tra le classi dell'Istituto.

"Obiettivo": Attivare incontri di programmazione per dipartimenti disciplinari e utilizzare in modo più sistematico e diffuso prove comuni di verifica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi in italiano, matematica e inglese per la scuola secondaria, in modo da ridurre il divario tra le classi e rendere costanti i risultati in linea con le medie regionali. Per la primaria in merito ai risultati relativi alla prova di inglese, ridurre la varianza degli stessi tra le classi dell'Istituto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo": Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche. Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi in italiano, matematica e inglese per la scuola secondaria, in modo da ridurre il divario tra le classi e rendere costanti i risultati in linea con le medie regionali. Per la primaria in merito ai risultati relativi alla prova di inglese, ridurre la varianza degli stessi tra le classi dell'Istituto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo": Favorire l'utilizzo di strumenti compensativi e strategie didattiche personalizzate individuate in base alle esigenze dei singoli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi in italiano, matematica e inglese per la scuola secondaria, in modo da ridurre il divario tra le classi e rendere costanti i risultati in linea

con le medie regionali. Per la primaria in merito ai risultati relativi alla prova di inglese, ridurre la varianza degli stessi tra le classi dell'Istituto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo": Utilizzo mirato di una quota della flessibilità oraria dei docenti per attività di sviluppo e recupero.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi in italiano, matematica e inglese per la scuola secondaria, in modo da ridurre il divario tra le classi e rendere costanti i risultati in linea con le medie regionali. Per la primaria in merito ai risultati relativi alla prova di inglese, ridurre la varianza degli stessi tra le classi dell'Istituto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo": Incentivare la documentazione delle buone pratiche, anche attraverso attività di maggior diffusione e di implementazione di alcune strumenti già in dotazione nell'istituto. (archivio Bes - archivio delle buone pratiche a disposizione nell'area riservata del sito – format dell'unità di apprendimento – consultazione del curricolo verticale)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi in italiano, matematica e inglese per la scuola secondaria, in modo da ridurre il divario tra le classi e rendere costanti i risultati in linea con le medie regionali. Per la primaria in merito ai risultati relativi alla prova di inglese, ridurre la varianza degli stessi tra le classi dell'Istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ANALISI DEI DATI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti

Da definire	Docenti	Docenti

Responsabile

Referente NIV per il plesso.

Risultati Attesi

Individuazione degli elementi necessari alla progettazione delle attività di miglioramento e precisamente:
- analisi della distribuzione del numero degli alunni nei vari livelli 1.
2. - categoria dei quesiti nei quali si rilevano il maggior numero di risposte errate;
3. -Individuazione delle abilità sottese ai punti di debolezza individuati

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE DI PERCORSI OPERATIVI E DI ATTIVITÀ DIDATTICHE SPECIFICHE DI POTENZIAMENTO E RECUPERO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Da definire	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Referente NIV per il plesso.

Risultati Attesi

Implementazione della programmazione didattica con le attività e i percorsi operativi individuati, in relazione alle analisi svolte. Creazione di un archivio per rendere le stesse fruibili da tutti i docenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: - CONFRONTO E CONDIVISIONE DEI MATERIALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Da definire	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Referente NIV per il plesso.

Risultati Attesi

Confronto e condivisione dei materiali con i docenti della commissione che elabora le prove finali comuni;
- Archivio di prove di verifica con griglie di correzione e di valutazione fruibili da tutti i docenti dell'istituto.

- **COMPETENZE CHIAVE: RUBRICHE DI VALUTAZIONE NEL CURRICOLO**

Descrizione Percorso

Il percorso di miglioramento intende completare il lavoro svolto nel triennio precedente con l'elaborazione del curricolo verticale di istituto. L'elaborazione del curricolo ha permesso di definire lo schema di raccordo tra le competenze di area e di discipline e i relativi obiettivi per tutte le classi. Nel curricolo sono stati inoltre individuati gli indicatori per le competenze di tipo trasversale quali la competenza digitale, quella sociale e civica e quelle relative all'imparare ad imparare e allo spirito di iniziativa ed imprenditorialità. Il percorso prevede ora l'elaborazione delle rubriche di valutazione, in particolare in riferimento alle competenze di tipo trasversale, per avere strumenti oggettivi e condivisi per la certificazione delle competenze, sia nelle fasi intermedie che in quelle finali.
Il percorso si articolerà nelle seguenti fasi:
Costituzione del gruppo di lavoro.

Lettura critica del Curricolo d'Istituto per l'individuazione di eventuali aggiornamenti, dopo il triennio di sperimentazione.
Individuazione delle competenze prioritarie sulle quali cominciare a lavorare per la creazione delle rubriche di valutazione.
Realizzazione delle rubriche secondo i livelli di certificazione previsti nel documento ministeriale.
Inserimento, nel curricolo di istituto, delle rubriche di valutazione al fine di renderle fruibili da tutti i docenti dell'istituto.
Applicazione delle rubriche di valutazione nelle unità di apprendimento trasversali e spendibilità delle stesse nella fase della certificazione delle competenze al termine della classe quinta e della terza secondaria.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo”: Elaborare strumenti standardizzati e condivisi per la progettazione e la valutazione a corredo del curricolo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL’OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Completare il curricolo verticale di istituto con le rubriche di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo”: Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL’OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Completare il curricolo verticale di istituto con le rubriche di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo”: Creare un gruppo di lavoro per la produzione di materiali didattici, di protocolli di osservazione e di rubriche di valutazione per certificazione delle competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL’OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Completare il curricolo verticale di istituto con le rubriche di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo”: Riformulare con maggior precisione gli incarichi specifici di funzioni strumentali, figure di sistema, coordinatori di classe e referenti di commissione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL’OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Completare il curricolo verticale di istituto con le rubriche di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

"Obiettivo”: Incentivare l’aggiornamento e/o l'autoaggiornamento dei docenti su metodologie didattiche attive e innovative e sulla creazione delle rubriche di valutazione delle competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL’OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Completare il curricolo verticale di istituto con le rubriche di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ANALISI DEL CURRICOLO DI ISTITUTO E DEL FORMAT RELATIVO ALLA PROGETTAZIONE DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Tempistica prevista per la	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti

conclusione dell'attività		
Da definire	Docenti	Docenti

Responsabile

FS PTOF e Valutazione

Referente della commissione individuata come gruppo di lavoro

Risultati Attesi

Condivisione di eventuali modifiche o aggiornamenti del curricolo sulla base della sperimentazione attuata nel triennio precedente

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INDIVIDUAZIONE DELLE COMPETENZE PRIORITARIE SULLE QUALI PRODURRE LE RUBRICHE DI VALUTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Da definire	Docenti	Docenti

Responsabile

FS PTOF e Valutazione

Referente della commissione preposta

Risultati Attesi

Organizzazione dei gruppi, condivisione della metodologia di lavoro e distribuzione degli incarichi per la realizzazione delle rubriche valutative.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZAZIONE DELLE RUBRICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Da definire	Docenti	Docenti

Responsabile

FS PTOF e Valutazione

Referente della commissione

Risultati Attesi

Archivio di prove di rubriche valutative, almeno per le competenze di tipo trasversale, da inserire a completamento del curricolo di istituto.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il modello organizzativo e didattico è finalizzato a innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettare i tempi e gli stili di apprendimento, recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica come previsto dal ruolo della scuola nella società della conoscenza. Gli aspetti innovativi della organizzazione consistono in una comunicazione efficiente e una organizzazione dei compiti in base al ruolo con relativa assunzione di responsabilità. Questo può avvenire con uso di protocollo digitale e piattaforme informatiche. Anche gli adempimenti

amministrativo/contabili e le attività negoziali prevedono procedure trasparenti e basati su protocolli informatici. Il modello didattico si basa su metodologie didattiche che mettono al centro del processo di insegnamento - apprendimento l'alunno e l'utilizzo di tecnologie.

A seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, in base alla normativa (D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3), il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione ed attivando la didattica digitale integrata.

Vedi allegato: REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il Dirigente scolastico è:

il legale rappresentante della scuola autonoma, titolare delle relazioni sindacali, il responsabile della gestione delle risorse finanziarie nonché dei risultati del servizio, nell'ambito amministrativo.

Il Dirigente scolastico deve:

assicurare la gestione unitaria della scuola, favorire il processo di insegnamento/apprendimento riconoscendo le risorse esistenti nella scuola e dando valore al loro operato, interpretare gli aspetti pedagogici, sociologici e dell'educazione per quanto riguarda l'ambito culturale e di valorizzazione delle risorse umane, curare i rapporti con il territorio assumendo un ruolo-guida nel coordinamento dell'organizzazione, per ciò che concerne l'ambito gestionale. Al Dirigente scolastico viene affidato il potere di direttiva inteso come strumento determinante per la realizzazione dell'autonomia. Esso e si esprime in termini di propulsione, indirizzo, controllo. Per ottenere una gestione efficace dell'innovazione è opportuno: influenzare positivamente i propri collaboratori, stabilendo rapporti e relazioni non conflittuali, basate quindi sul consenso e sulla partecipazione; creare motivazione e interazione per il raggiungimento di specifici obiettivi; relazionarsi con il contesto interno ed esterno, con una comunicazione valida e funzionale agli scopi; coinvolgere l'organizzazione nel suo

complesso sul quadro d'insieme dell'impianto innovativo. Il Dirigente scolastico propone e supporta la partecipazione della scuola a misure specifiche di rinnovamento sia di risorse strutturali che di metodologie didattiche e percorsi proposti dal comunità europea, MIUR, enti esterni riconosciuti, istituzioni locali e associazioni.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Ad inizio anno i docenti dei diversi ordini di scuola si riuniscono per programmare il percorso educativo e didattico da attuare nel corso dell'anno scolastico.

Soggetti della programmazione risultano essere:

- il Collegio Docenti, composto dal personale docente e presieduto dal Dirigente scolastico. Esso è l'organo deliberante in materia di funzionamento didattico.
- Il Consiglio di intersezione (scuola dell'infanzia)
- Il Consiglio di interclasse (scuola primaria)
- Il Consiglio di classe (scuola secondaria di 1° grado)
- Il Consiglio di Istituto che ha competenza nell'approvazione di alcune attività come ad esempio visite e viaggi di istruzione, regolamenti interni, adesione a reti di scuole, approvazione del programma annuale e del bilancio consuntivo.

I docenti esaminano gli obiettivi di apprendimento che comprendono un elenco di conoscenze ed abilità (sapere e saper fare) specifico per ogni disciplina. Gli obiettivi indicano in sostanza "i livelli essenziali di prestazione" che le scuole sono tenute ad assicurare; il nostro Istituto ha strutturato in relazione ad essi appositi curricoli.

Tutto il lavoro di progettazione è volto a favorire un piano di studi personalizzato che tenga conto del percorso di ciascun ragazzo e preveda interventi adeguati alle potenzialità di ognuno.

In tutte le scuole la progettazione viene presentata ai genitori in occasione del primo Consiglio di classe.

La scuola, focalizzando l'attenzione sui processi qualitativi e sullo stimolo motivazionale all'apprendimento, promuove metodologie e pratiche didattiche innovative che rendono il bambino protagonista del proprio sapere.

La scuola pianifica quindi quanto segue:

- attivazione di laboratori curricolari con la partecipazione di esperti esterni;

- attivazione di progetti di istituto connotati da un carattere di trasversalità, basati sulla ricerca, sulla didattica del fare, sulla cooperazione e mirati a coinvolgere alunni, genitori e docenti per la realizzazione di un fine comune.
- partecipazione a progetti PON;
- utilizzo da parte di tutta la scolaresca di spazi diversi dall'aula (aula informatica, palestra, aula magna con palco, laboratori, ...).
- utilizzo di particolari momenti dell'anno (Settembre Accoglienza, Natale, Giornata della memoria, Giornata dell'autismo, Settimana dell'inclusione, Mostra del Libro, Festa di anno, ...) per progettare percorsi didattici a carattere laboratoriale anche con il coinvolgimento delle famiglie e del territorio.

La scuola intende potenziare la didattica laboratoriale ed innovativa facendo ricorso a:

1) esperienze di flipped classroom o di altre metodologie didattiche innovative (debate, service Learning, ecc);

2) utilizzo di aule multimediali.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

Plesso "H. C. Andersen"

Plesso	Codice
"H. C. Andersen"	MIAA8DC016

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;

- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

Plesso "Aldo Moro"

Plesso	Codice
"Aldo Moro"	MIEE8DC01B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in

grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti

di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA

Plesso "A. Manzoni"

Plesso	Codice
"A. Manzoni"	MIMM8DC01A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:
Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso;
osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
Per i tre ordini di scuola i "Traguardi attesi in uscita" trovano completa esplicitazione nell'elaborazione del curricolo di istituto.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Le misure organizzative sono specifiche per ciascun ordine di Scuola e plesso dell'Istituto.

La modalità organizzativa del corrente anno scolastico è stata definita da una commissione di lavoro costituita da collaboratrici del DS, Addetti SPP, RSPP, Medico Competente, RLS, RSU, che si è occupata di definire in maniera dettagliata uno scenario possibile per la ripresa delle attività scolastiche, che coniughi in un complesso equilibrio la sicurezza (intesa in termini di contenimento del rischio di contagio da Covid 19), il benessere socio-emotivo di studenti e lavoratori della scuola, la qualità del contesto e del processo di apprendimento e il rispetto dei diritti costituzionali alla salute e all'istruzione.

ANDERSEN MBAA8DC013
SCUOLA DELL'INFANZIA

TEMPO SCUOLA

40 ore settimanali

ALDO MORO - SEREGNO MBEE8DC018
SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

40 ore settimanali

MANZONI - SEREGNO MBMM8DC017
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO SCUOLA

- Tempo ordinario: 30 ore settimanali
- Tempo prolungato: 34 ore settimanali

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Educazione fisica	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	**SETTIMANALE**	**ANNUALE**
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica e Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Educazione fisica	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1/2	33/66

SCUOLA DELL'INFANZIA

Plesso "Andersen"

40 ore settimanali

a. Accesso alla scuola - Scaglionamento orario per ingresso/uscita

Al fine di evitare assembramenti negli spazi esterni all'edificio e di agevolare l'ingresso degli alunni nel rispetto delle regole dello scaglionamento, l'accesso e l'uscita delle classi dall'edificio avverranno attraverso le porte esterne delle aule di appartenenza, raggiungibili dagli accessi indicati in tabella:

Accesso	**Cancello piccolo lato giardino**			
Classe	A - Rossi	B - Verdi	C - Gialli	D - Blu
Ingresso	7:45/9:00 *	7:45/9:00 *	7:45/9:00 *	7:45/9:00 *
Uscita	15:15/15:45 *	15:15/15:45 *	15:15/15:45 *	15:15/15:45 *

Accesso	**Cancello grande lato giardino**			
Classe	E - Rosa	F - Arancio	G - Azzurri	H - Viola
Ingresso	7:45/9:00 *	7:45/9:00 *	7:45/9:00 *	7:45/9:00 *
Uscita	15:15/15:45 *	15:15/15:45 *	15:15/15:45 *	15:15/15:45 *

I docenti di sezione, con la collaborazione dei genitori e in relazione alle loro necessità, definiscono - all'interno della fascia oraria prevista (7:45 – 9:00) – lo scaglionamento degli alunni in ingresso.
Al termine del tempo massimo previsto per l'ingresso degli alunni, tutti i cancelli sono chiusi Eventuali accompagnatori in ritardo possono consegnare l'alunno al collaboratore scolastico presente all'ingresso principale.

b. Accoglienza

Al fine di limitare gli assembramenti, non è previsto che i genitori accompagnino gli alunni all'interno dell'edificio. È consentito l'accesso alle pertinenze della scuola ad un solo accompagnatore per alunno. Ai fini della tracciabilità dei contatti è richiesto che venga comunicato preventivamente il nome dell'accompagnatore abituale - salvo eventuali deleghe che dovranno essere tempestivamente comunicate.
All'accompagnatore è infine richiesto il rispetto delle misure per il distanziamento e il contingentamento, oltre all'utilizzo di DPI per tutto il periodo di permanenza nelle pertinenze della Scuola.

c. Servizio di pre/post scuola

Il servizio di pre-scuola è fornito dalle insegnanti di classe agli alunni le cui famiglie ne hanno fatto richiesta. Il servizio di post-scuola sarà organizzato - per conto e a carico delle famiglie - dall'Istituto e sarà affidato ad un operatore esterno individuato tramite bando pubblico di gara.

d. Orario scolastico

Terminato il tempo destinato all'ingresso, il tempo scuola sarà articolato come segue:

Primo Turno: sezioni Verdi – Gialli – Rosa - Arancio	
9,00/11,15	Attività di sezione e/o laboratorio
11,15 – 11,30	Igiene personale
11,30 – 12,00	Mensa
12,00 – 13,00	Gioco libero o guidato
13,00 /15,15	Attività di sezione

Secondo Turno: sezioni Rossi – Blu – Azzurri - Viola	
9,00/12,30	Attività di sezione e/o laboratorio
12,30 – 12,45	Igiene personale
12,45 – 13,15	Mensa
13,15 – 14,00	Gioco libero o guidato
14,00 /15,15	Attività di sezione

e. Logistica e organizzazione degli spazi

AULE

La ristrutturazione dei layout delle aule è stata operata secondo i seguenti criteri:

☐ stabilità del gruppo classe;

☐ utilizzo dello spazio dell'aula per lo svolgimento di tutte le attività didattiche ordinarie;

☐ organizzazione dell'aula in aree strutturate per le singole attività (ivi compreso il riposino per gli alunni più piccoli)

☐ rimozione degli arredi superflui;

☐ integrazione degli armadietti nell'arredo di sezione;

☐ assegnazione di materiale, oggetti e giocattoli in maniera specifica per ciascuna sezione.

CORRIDOI

Gli spostamenti lungo i corridoi dovranno rispettare le indicazioni fornite dalla segnaletica a pavimento, evitando l'incrocio dei flussi di movimento.

SERVIZI IGIENICI

L'utilizzo dei servizi dovrà essere distribuito durante l'arco dell'intera giornata. Non è previsto l'utilizzo massivo neppure in fasce orarie predeterminate. L'utilizzo da parte degli alunni sarà supervisionato dai collaboratori scolastici che avranno il compito di igienizzare i sanitari già utilizzati prima di renderli disponibili per utilizzatori diversi.

SPAZI POLIFUNZIONALI E SALONI

Per limitare il rischio di contagio costituito dall'utilizzo promiscuo degli spazi, l'attività didattica ordinaria si svolgerà prevalentemente nelle aule, riducendo al minimo indispensabile l'utilizzo degli spazi polifunzionali e dei saloni, previsto solo previa calendarizzazione. Nel caso di utilizzo degli spazi polifunzionali da parte di gruppi/sezioni diverse nell'arco della stessa giornata, gli stessi potranno essere attribuiti secondo un orario che tenga conto dei tempi necessari per l'areazione e la pulizia da operare tra un gruppo e l'altro.

MENSA

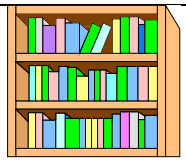
L'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica è consentito nel rispetto delle regole del distanziamento fisico e prevede l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate, tenendo conto della capienza massima di n. bambini (numero da definire) distribuiti su tavoli in gruppi da 4 (a questi si aggiunge un congruo numero di insegnanti).
Per evitare assembramenti in ingresso e all'uscita dal refettorio, le classi seguiranno l'orario indicato.

SPAZI ESTERNI

È incentivato e fortemente raccomandato - nel rispetto del distanziamento interpersonale e del principio di stabilità dei gruppi all'interno dell'area dedicata - l'utilizzo degli spazi esterni per lo svolgimento dell'intervallo e delle attività didattiche ordinarie. A ciascun gruppo sarà assegnata, a rotazione giornaliera, un'area del giardino nella quale svolgere le attività previste dalle insegnanti.

In diversi spazi esterni alle sezioni sono presenti i seguenti **laboratori:**

Biblioteca e linguaggio	**Psicomotricità (1 laboratorio)**

	
Pittura (2 laboratori) 	**Re Mida: Fare e Disfare**
Manipolazione, carta (2 laboratori) 	

Ogni classe usufruisce regolarmente dei laboratori per cinque giorni alla settimana. Ogni sezione vi può accedere a rotazione giornaliera.

La suddivisione per fasce d'età consente una più facile organizzazione delle attività ludico-didattiche perché nel gruppo d'età omogenea i bisogni dei bambini sono simili, di conseguenza sono più facilmente individuabili le finalità e le competenze da raggiungere. Per l'anno scolastico 2018-19 si è ritenuto opportuno accettare le iscrizioni di alunni anticipatari effettuate in termini di legge, per cui non sono inseriti più di tre alunni per sezione. Dalle 9.00 alle 10.00 e dalle 13.30 alle 15.30 i laboratori vengono utilizzati per attività individuali o di piccolissimo gruppo e per i progetti delle insegnanti di sostegno, di classe, dalle educatrici o dalle assistenti comunali o per progetti con specialisti esterni.

Lo spazio del laboratorio viene utilizzato anche per i bambini che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, i quali svolgono attività finalizzate a sviluppare atteggiamenti di fiducia e rispetto e ad acquisire la capacità di riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti.

Esistono anche spazi-gioco esterni alle sezioni e attrezzature finalizzate al gioco motorio.

SCUOLA PRIMARIA

Plesso "Aldo Moro"

40 ore settimanali

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA:**

Le classi della scuola primaria "A. Moro" funzionano tutte a TEMPO PIENO. L'orario è articolato in 40 ore settimanali suddivise in 5 giorni (dal lunedì al venerdì), comprensive del tempo mensa.

a. Accesso alla scuola - Scaglionamento orario per ingresso/uscita

Al fine di evitare assembramenti negli spazi esterni all'edificio e di agevolare l'ingresso degli alunni nel rispetto delle regole dello scaglionamento pur contenendone i tempi, l'accesso e l'uscita delle classi dall'edificio avverranno da punti differenziati secondo la seguente tabella:

Accesso	**Cancello principale**					
Classe	2ª D	2ª B	2ª C	2ª A	3ª A	3ª C
Ingresso*	7:45	7:50	7:55	8:00	8:05	8:10
Inizio lezioni	7:50	7:55	8:00	8:05	8:10	8:15
Uscita	15:50	15:55	16:00	16:05	16:10	16:15

Accesso	**Rampa piccola palestra**					
Classe	4ª C	4ª D	3ª D	5ª C	5ª A	5ª B
Ingresso*	7:45	7:50	7:55	8:00	8:05	8:10
Inizio lezioni	7:50	7:55	8:00	8:05	8:10	8:15
Uscita	15:50	15:55	16:00	16:05	16:10	16:15

Accesso	**Cancello laterale (campo pallacanestro)**					
Classe	4ª B	4ª A	3ª B	1ª A	1ª B	1ª C
Ingresso*	7:45	7:50	7:55	8:00	8:05	8:10
Inizio lezioni	7:50	7:55	8:00	8:05	8:10	8:15
Uscita	15:50	15:55	16:00	16:05	16:10	16:15

* 5 minuti necessari per l'accesso alle aule

Gli alunni saranno radunati dagli insegnanti di classe nell'orario indicato e in corrispondenza degli spazi esterni individuati da apposita segnaletica. Durante la composizione della fila dovranno sostare in corrispondenza degli indicatori visivi posizionati sul pavimento esterno. Sarà cura degli insegnanti guidarli, all'orario stabilito, verso le aule, mentre i collaboratori scolastici sorveglieranno gli accessi esterni. Gli spostamenti degli alunni avverranno secondo flussi di percorrenza ben definiti che minimizzano la possibilità di incrocio tra gli stessi. Al termine del tempo massimo previsto per l'ingresso degli studenti, tutti gli accessi saranno chiusi ad eccezione di quello principale. Eventuali studenti ritardatari dovranno, dunque, utilizzare detto accesso per avviarsi alla classe di appartenenza.

b. Accoglienza

Al fine di limitare gli assembramenti, non è previsto che i genitori accompagnino gli alunni all'interno dell'edificio. Dopo l'accesso all'edificio, gli studenti saranno sorvegliati in aula dai docenti che li avranno accompagnati in attesa dell'inizio delle attività didattiche.

c. Servizio di pre/post scuola

Il servizio di pre-scuola e post-scuola è fornito e gestito dall'Ente Locale. Gli iscritti al servizio dovranno attenersi rigorosamente alle regole stabilite dall'Ente in collaborazione con la Scuola.

d. Orario scolastico

Terminato il tempo destinato all'ingresso di tutte le classi (dalle 07:45 alle 08:15), le attività didattiche si svolgeranno secondo un orario differenziato indicato nella tabella sottostante:

7,45 - 8,15	SPAZIO INGRESSO Intervallo di tempo necessario all'ingresso scaglionato di tutte le 6 classi dal proprio accesso

8,15 - 9,10	1ª ORA
9,10 – 10,05	2ª ORA
10,05 – 10,20	INTERVALLO MATTUTINO
10,20 – 11,15	3ª ORA
11,15 - 12,10	4ª ORA
12,10 - 13,55	MENSA E INTERVALLO
13,55 - 14,50	5ª ORA
14,50 - 15,45	6ª ORA
15,45 - 16,15	SPAZIO USCITA Intervallo di tempo necessario all'uscita scaglionata di tutte le 6 classi dal proprio accesso

L'organizzazione oraria interna che è la seguente:

15 classi a tempo pieno (classi seconde, terze, quarte e quinte) in cui operano:

- due insegnanti, che si alternano al mattino e al pomeriggio, suddividendosi le discipline relative ai due grandi ambiti (linguistico e logico-matematico)
- un insegnante di religione per due ore settimanali
- un insegnante d'inglese due ore in seconda e tre ore settimanali nelle altre classi.

3 classi a tempo pieno modulare (classi prime) che prevedono:

- 5 insegnanti su 3 classi
- la prevalenza in ogni classe di un insegnante
- la copertura del tempo mensa in alcuni giorni da parte di altre insegnanti della scuola
- un insegnante di religione per due ore settimanali
- un insegnante di inglese per un'ora in prima

Le attività didattiche sono organizzate in modo da riservare a ciascuna disciplina un tempo adeguato allo svolgimento dei contenuti.

Tale tempo risulta essere il seguente:

Ambiti disciplinari	**Ore settimanali**

Italiano	da 7 a 9
Storia	2
Matematica	da 7 a 8
Scienze	2
Inglese	1 (1ª) - 2 (2ª) - 3 (3ª - 4ª - 5ª)
Arte	2
Musica	1
Educazione fisica	2 (1ª - 2ª - 3ª) - 1 (4ª - 5ª)
Religione/attività alternativa	2
Geografia	2
Informatica	1

Come è previsto dalla normativa vigente, le famiglie degli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica possono scegliere tra:
- attività didattiche formative
- attività di studio assistito
- uscite anticipate o entrate posticipate, solo per gli alunni la cui classe avrà religione alla prima o all'ultima ora di lezione.

La scelta operata a inizio anno vale per l'intero corso di studi ed è modificabile solo nel periodo delle iscrizioni.

Anche nella scuola primaria una particolare attenzione viene rivolta ai bambini nuovi iscritti che vengono accolti con attività motivanti e con una strutturazione dello spazio dell'aula che fa riferimento, ogni anno, ad un tema comune scelto dalle insegnanti.
Secondo le necessità, nelle classi operano gli insegnanti di sostegno e gli Assistenti Educativi.
I laboratori sono a disposizione di tutte le classi per l'intero anno scolastico secondo le esigenze della programmazione didattica.

e. Logistica e organizzazione degli spazi

AULE

Nella ristrutturazione dei layout delle aule sono stati tenuti in considerazione i seguenti criteri:

☐ destinazione d'uso dell'aula: didattica frontale, laboratorio, intervallo, lavori di gruppo;

☐ distanza degli alunni quando seduti: almeno 1 metro calcolato dalla rima buccale di ciascuno;

☐ distanza tra docente e alunno nella "zona interattiva della cattedra" (identificata tra la cattedra medesima e il banco più prossimo ad essa) pari almeno a 2 metri;

☐ posizionamento dei banchi "in linea";

☐ rimozione dei banchi inutilizzati;

☐ rimozione di armadi e scaffali ove necessario;

☐ utilizzo delle rastrelliere sotto il banco per il deposito di libri e oggetti personali;

☐ utilizzo dello spazio dell'aula per lo svolgimento dell'intervallo, quando interdetto l'uso del giardino.

SCALE, CORRIDOI

L'utilizzo delle scale deve avvenire seguendo la segnaletica predisposta. Gli spostamenti lungo i corridoi dovranno rispettare le indicazioni fornite dalla segnaletica a pavimento.

SERVIZI IGIENICI

L'utilizzo dei servizi dovrà essere distribuito durante l'arco dell'intera giornata. L'utilizzo in corrispondenza dell'intervallo mattutino è regolamentato. L'accesso agli alunni è consentito in numero non superiore alle tre unità. In caso di sovraffollamento, gli studenti dovranno attendere il proprio turno all'esterno dei servizi, disponendosi in fila in corrispondenza della segnaletica a pavimento. Sarà cura del personale collaboratore vigilare sul rispetto delle misure di contingentamento e distanziamento. Per quanto riguarda l'utilizzo dei servizi da parte degli alunni durante l'orario di lezione, i collaboratori scolastici ne presidieranno l'ingresso avendo cura di non far entrare più di

tre alunni per volta.

LABORATORI e AULE SPECIALI

Per limitare il rischio di contagio costituito dall'utilizzo promiscuo degli spazi, l'attività didattica ordinaria si svolgerà prevalentemente nelle aule, riducendo al minimo indispensabile l'utilizzo dei laboratori e delle aule speciali. Quest'ultimo sarà consentito solo a gruppi stabili di alunni o a singoli alunni accompagnati dai relativi docenti nell'unità di tempo predefinita. La predisposizione dell'orario di utilizzo dei laboratori prevede tra un gruppo e l'altro un intervallo di tempo consono alle operazioni di areazione del locale e di disinfezione di strumenti e attrezzature del laboratorio.

AUDITORIUM

Previa calendarizzazione, l'utilizzo dell'ampio spazio dell'Auditorium è consentito per aumentare il distanziamento in occasione di eventi a medio affollamento. L'affollamento massimo previsto è pari ad un terzo dei posti a sedere disponibili.

AULA DOCENTI

L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente è consentito nel rispetto del distanziamento fisico o con l'uso delle mascherine nel caso in cui non sia possibile mantenere detto distanziamento.

BIBLIOTECA

Nel corrente anno scolastico non è consentito l'utilizzo della biblioteca, poiché lo spazio è stato destinato a un'aula.

AREA DISTRIBUZIONE BEVANDE E SNACK

L'utilizzo dei distributori da parte degli alunni è assolutamente vietato. Il personale che vorrà usufruire del servizio di distribuzione automatica dovrà attenersi rigorosamente alle regole sul distanziamento fisico, utilizzando l'apposita segnaletica a pavimento e limitando la permanenza nell'area dei distributori al tempo strettamente necessario per il prelievo di quanto selezionato. Al fine di limitare il rischio derivante dall'uso promiscuo della tastiera, non potendo garantire l'igienizzazione continua della stessa durante l'arco dell'intera giornata, è prescritta inderogabilmente la disinfezione delle mani prima di agire sul dispositivo.

PALESTRA

L'utilizzo della palestra avrà luogo secondo l'orario scolastico nel rispetto del criterio del distanziamento interpersonale minimo di due metri tra gli alunni, come richiesto dalle norme. Non è previsto l'utilizzo degli spogliatoi. Gli alunni gestiranno il cambio delle scarpe direttamente in aula o nei servizi igienici di afferenza delle aule. Anche l'utilizzo della palestra dovrà prevedere un intervallo tra l'utilizzo da parte di classi diverse, ovvero l'utilizzo alternato delle due parti del campo, per consentire l'areazione o l'igienizzazione al cambio del gruppo.

MENSA

L'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica è consentito nel rispetto delle regole del distanziamento fisico e prevede l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate.

SPAZI ESTERNI

È incentivato e fortemente raccomandato - nel rispetto del distanziamento interpersonale e del principio di stabilità dei gruppi all'interno dell'area dedicata - l'utilizzo degli spazi esterni per lo svolgimento dell'intervallo nonché, a discrezione dell'insegnante, delle attività didattiche ordinarie.

A ciascun gruppo è assegnata un'area del giardino nella quale svolgere le attività.

SECONDARIA

Plesso "A. Manzoni"

- Tempo prolungato: 36 ore settimanali
- Tempo normale: 30 ore settimanali

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA:

La Scuola secondaria "A. Manzoni" offre la possibilità di scegliere tra due moduli diversi:

- Tempo ordinario (un solo rientro pomeridiano);
- Tempo prolungato (tre rientri pomeridiani)

L'orario è strutturato su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì. I rientri pomeridiani si svolgono nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì.

a. Accesso alla scuola - Scaglionamento orario per ingresso/uscita

Al fine di evitare assembramenti negli spazi esterni all'edificio e di agevolare l'ingresso degli alunni nel rispetto delle regole dello scaglionamento pur contenendone i tempi, l'accesso e l'uscita delle classi dall'edificio avverranno da punti differenziati secondo la seguente tabella:

ORARI GIORNATA INTERA

Accesso	**Cancello principale**						
Classe	2ª A	1ª A	1ª D	2ª D	3ª D	3ª E	2ª E
Ingresso*	7:45	7:50	7:55	8:00	8:05	8:10	8:15
Inizio lezioni	7:50	7:55	8:00	8:05	8:10	8:15	8:20
Uscita	16:00	16:05	16:10	16:15	16:20	16:25	16:30

ORARI MEZZA GIORNATA

Accesso	**Cancello palestra**						
Classe	1ª B	2ª B	1ª C	3ª A	3ª C	2ª C	2ª B
Ingresso*	7:45	7:50	7:55	8:00	8:05	8:10	8:15
Inizio lezioni	7:50	7:55	8:00	8:05	8:10	8:15	8:20
Uscita	13:15	13:20	13:25	13:30	13:35	13:40	13:45

* 5 minuti necessari per l'accesso alle aule

Non sono previste file all'entrata o all'uscita dall'edificio. In caso di anticipo rispetto all'orario previsto per l'ingresso, gli studenti dovranno sostare in corrispondenza degli indicatori visivi posizionati sul pavimento esterno. Gli alunni defluiranno da e verso l'aula all'orario previsto per la classe di appartenenza. Sarà cura dei collaboratori scolastici garantire la vigilanza ai vari accessi. Le modalità di accesso all'edificio da parte degli alunni saranno integrate nel regolamento d'Istituto. Le classi saranno guidate lungo i percorsi di accesso alle aule da una opportuna segnaletica. Gli spostamenti degli alunni avverranno secondo flussi di percorrenza ben definiti che minimizzano la possibilità di incrocio tra gli stessi. L'uso degli ascensori sarà limitato ai soli casi di assoluta necessità e previa autorizzazione del Dirigente o di un suo delegato. Una campagna di sensibilizzazione ed informazione spiegherà agli alunni le regole da rispettare per

muoversi in sicurezza tra gli ambienti scolastici. Al termine del tempo massimo previsto per l'ingresso degli studenti, tutti gli accessi saranno chiusi ad eccezione di quello principale. Eventuali studenti ritardatari dovranno, dunque, utilizzare detto accesso per avviarsi alla classe di appartenenza. A livello di coordinamento territoriale, i trasporti saranno gestiti dall'Ente Locale tenendo conto degli orari di svolgimento delle attività didattiche.

b. Accoglienza

Al fine di limitare gli assembramenti, non è previsto che i genitori accompagnino gli alunni all'interno dell'edificio. Dopo l'accesso all'edificio, gli studenti saranno sorvegliati in aula dai docenti che li avranno accompagnati in attesa dell'inizio delle attività didattiche.

c. Servizio di pre/post scuola

Non è previsto servizio di pre/post scuola per la Scuola Secondaria di I grado.

d. Orario scolastico

Terminato il tempo destinato all'ingresso, le attività didattiche si svolgeranno secondo l'orario tradizionale che prevede - come da delibera del Consiglio di Istituto su proposta del Collegio dei Docenti - una scansione in spazi didattici di 50', non coincidenti pertanto con l'unità oraria. Nell'ambito dell'autonomia didattica consentita dal DPR 275/99, il curricolo sarà organizzato utilizzando gli spazi di flessibilità stabiliti dalla normativa come compensazione tra discipline. Il monte orario annuale disciplinare sarà garantito anche attraverso l'articolazione dei laboratori.

e. Logistica e organizzazione degli spazi

AULE

Nella ristrutturazione dei layout delle aule sono stati tenuti in considerazione i seguenti criteri:

☐ destinazione d'uso dell'aula: didattica frontale, laboratorio, intervallo, lavori di gruppo;

☐ distanza degli alunni quando seduti: almeno 1 metro calcolato dalla rima buccale di ciascuno;

☐ distanza tra docente e alunno nella "zona interattiva della cattedra" (identificata tra la cattedra medesima e il banco più prossimo ad essa) pari almeno a 2 metri;

☐ posizionamento dei banchi "in linea", accoppiati;

☐ rimozione dei banchi inutilizzati;

☐ utilizzo delle rastrelliere sotto il banco per il deposito di libri e oggetti personali;

☐ utilizzo dello spazio dell'aula per lo svolgimento dell'intervallo.

SCALE, CORRIDOI, ASCENSORE

L'utilizzo delle scale deve avvenire seguendo la segnaletica predisposta, al fine di evitare l'incrocio dei flussi in salita e/o discesa.
Sono stati richiesti all'ente locale armadi singoli. Gli spostamenti lungo i corridoi dovranno rispettare le indicazioni fornite dalla segnaletica a pavimento.
L'uso degli ascensori sarà limitato ai soli casi di assoluta necessità e previa autorizzazione del Dirigente o di un suo delegato.

SERVIZI IGIENICI

L'utilizzo dei servizi dovrà essere distribuito durante l'arco dell'intera giornata. Non è previsto l'utilizzo massivo in corrispondenza dell'intervallo. L'accesso agli alunni è consentito in numero congruo rispetto al numero dei servizi disponibili. In caso di sovraffollamento, gli studenti dovranno attendere il proprio turno all'esterno dei servizi, disponendosi in fila in corrispondenza della segnaletica a pavimento. Sarà cura del personale collaboratore vigilare sul rispetto delle misure di contingentamento e distanziamento.

LABORATORI e AULE SPECIALI

Per limitare il rischio di contagio costituito dall'utilizzo promiscuo degli spazi, l'attività didattica ordinaria si svolgerà prevalentemente nelle aule, riducendo al minimo

indispensabile l'utilizzo dei laboratori e delle aule speciali. Quest'ultimo sarà consentito solo a gruppi stabili di alunni o a singoli alunni accompagnati dai relativi docenti nell'unità di tempo predefinita. La predisposizione dell'orario di utilizzo dei laboratori prevede tra un gruppo e l'altro un intervallo di tempo consono alle operazioni di areazione del locale e di disinfezione di strumenti e attrezzature del laboratorio. L'uso promiscuo di materiale didattico non sarà consentito. Ogni alunno è pertanto invitato a portare con sé il proprio materiale e a vigilare sull'utilizzo di questo da parte dei compagni, evitando la pratica del prestito e della condivisione.

AULA MAGNA

Previa prenotazione, l'utilizzo dell'ampio spazio dell'Aula Magna è consentito per aumentare il distanziamento in occasione di eventi a medio affollamento. L'affollamento massimo previsto è pari ad un terzo dei posti a sedere disponibili (max. 66 persone)

AULA DOCENTI

L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente è consentito nel rispetto del distanziamento fisico o con l'uso delle mascherine nel caso in cui non sia possibile mantenere detto distanziamento.

BIBLIOTECA

Nei locali BIBLIOTECA o comunque se all'interno dell'Istituto avviene lo scambio di libri è necessario che il singolo libro, al rientro dal prestito, rimanga per un periodo di 3 giorni in un locale areato prima di essere rimesso in prestito.

AREA DISTRIBUZIONE BEVANDE E SNACK

Al fine di evitare il rischio di assembramento e il mancato rispetto del distanziamento fisico nelle aree in prossimità dei distributori di bevande e snack, nonché il rischio derivante dall'uso promiscuo della tastiera, non potendo garantire l'igienizzazione continua della stessa durante l'arco dell'intera giornata, è vietato l'utilizzo dei distributori da parte degli alunni. In caso di necessità, gli alunni potranno rivolgersi ai collaboratori che provvederanno a prelevare quanto da loro richiesto e a fornirglielo non appena possibile.

PALESTRA

L’utilizzo della palestra avrà luogo secondo l’orario scolastico nel rispetto del criterio del distanziamento interpersonale minimo di due metri tra gli alunni, come richiesto dalle norme. L’accesso agli spogliatoi dovrà avvenire in modo contingentato, con un intervallo minimo di tempo prestabilito tra una classe e l’altra. Anche l’utilizzo della palestra dovrà prevedere un intervallo tra l’utilizzo da parte di classi diverse, per consentire l’areazione o l’igienizzazione al cambio del gruppo.

MENSA

L’utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica è consentito nel rispetto delle regole del distanziamento fisico e prevede l’erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate. La somministrazione del pasto prevede il prelievo al self service da parte degli studenti e il consumo della pietanza al tavolo. Al fine di evitare assembramenti e di garantire il distanziamento, gli studenti raggiungeranno la mensa secondo lo scaglionamento orario previsto.

SPAZI ESTERNI

Salvo che in attesa dell’ingresso all’edificio, l’utilizzo degli spazi esterni è consentito, nel rispetto del distanziamento interpersonale o con l’utilizzo della mascherina laddove non sia possibile garantire tale distanziamento, solo durante l’intervallo che segue la refezione.

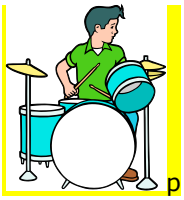
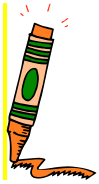
La seconda lingua comunitaria è il francese o lo spagnolo.

Come è previsto dalla normativa vigente, le famiglie degli alunni che non si avvalgono dell’insegnamento della religione cattolica possono scegliere tra:

- attività didattiche e formative
- attività di studio con inserimento in classi parallele
- uscite anticipate o entrate posticipate, solo per gli alunni la cui classe avrà religione alla prima o all’ultima ora di lezione.

La scelta operata a inizio anno vale per l’intero anno corso di studi ed è modificabile solo nel periodo delle iscrizioni.

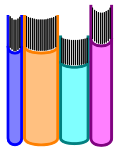
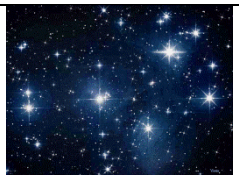
I laboratori a classi aperte vengono scelti all’inizio dell’anno dai ragazzi e sono i seguenti

laboratorio espressivo-teatrale 	**laboratorio musicale** **chitarra** **tastiera** **canto** 
pittura	**laboratorio scientifico**
laboratorio sportivo **scherma** **basket** 	**laboratorio artistico** **creta e non solo** 
laboratorio d'inglese	**Diventa reporter**

MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE

Il nostro istituto organizza da anni le seguenti iniziative:

	OPEN DAY: giornata di "scuola aperta" durante la quale i genitori possono visitare ogni plesso, incontrare i docenti ed ascoltare la presentazione dell'offerta formativa.

	**MOSTRA DEL LIBRO**: settimana durante la quale, intorno alla presentazione dei libri, si organizzano iniziative, incontri, attività relative ad una tematica ogni anno diversa. Il ricavato dalla vendita dei libri viene utilizzato per arricchire la biblioteca dell'Istituto.
	MADONNARI: i bambini della scuola primaria abbelliscono la strada di fronte all'Istituto, proponendo una serie di disegni realizzati con gessetti colorati e su un tema fisso.
	FESTA DI NATALE E FESTA DI FINE ANNO: con la proposta di una serie di iniziative relative a ciascun plesso.
	RASSEGNA TEATRALE*:* patrocinata dal Comune, si svolge presso il Teatro S. Valeria, generalmente nel mese di maggio. Nel corso di più serate vengono presentati gli spettacoli realizzati dagli alunni nei laboratori teatrali di prima, seconda e terza media.
	SERATA MUSICALE*:* gli alunni della scuola secondaria, impegnati nei laboratori musicali (tastiera, chitarra, canto) hanno modo alla fine dell'anno di presentare il frutto del proprio lavoro attraverso una serata in cui si esibiscono da soli o in gruppo.
	GIOCHI STUDENTESCHI: particolarmente attiva è la partecipazione dei ragazzi della scuola primaria (classi terze, quarte, quinte) e secondaria ai giochi studenteschi che riguardano diverse discipline sportive (dalla corsa campestre al nuoto, dalla scherma allo sci) nelle diverse fasi programmate (comunale, distrettuale, provinciale e regionale).
	MAM SCHOOL FESTIVAL: giornata di festa organizzata dal Comitato Genitori con la collaborazione di genitori e insegnanti dei tre ordini di scuola. Si svolgono vari laboratori di diversi generi per coinvolgere i bambini e i ragazzi in varie attività e giochi.
	**LIBRI SOTTO LE STELLE**: realizzato presso la Scuola dell'Infanzia con i bambini dell'ultimo anno e prevede una notte a scuola in cui si leggono libri, si ascoltano musiche e si dorme con alcune insegnanti.

	MERCATINO DI NATALE: realizzato presso la Scuola dell'Infanzia a cura dei genitori; prevede la vendita di manufatti e oggetti fatti dai bambini con le famiglie. Il ricavato viene lasciato alla scuola.

CURRICOLO DI ISTITUTO

ISTITUTO COMPRENSIVO ALDO MORO

❖ *CURRICOLO DI SCUOLA*

Si allega documento.

ALLEGATO:

CURRICOLO DI ISTITUTO - MODIFICHE SETT. 2020

❖ *EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO*

Curricolo verticale

È un "percorso partecipato realistico, graduale, orientato, utile, organico e formativo" (Pellerey 1997). Consente di progettare una didattica su misura per i bambini e di superare il concetto di programmazione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Progettazione di percorsi didattici di educazione civica.

Progettazione di percorsi didattici trasversali di tipo laboratoriale attraverso l'attivazione di varie tipologie di laboratori. Partecipazione a progetti PON.

Progettazione di percorsi di Didattica Digitale Integrata (DDI).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vengono inoltre declinati i traguardi per le seguenti competenze trasversali:

- Competenza digitale
- Competenza sociale e civica

- Imparare ad imparare
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia viene utilizzata per l'attivazione di laboratori curricolari.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

A partire dall'anno scolastico 2015/2016 la scuola adotta il curricolo per competenze redatto dalla Commissione Curriculi tenendo conto delle indicazioni del Dirigente Tecnico MIUR Franca Da Re. Il curricolo verticale d'istituto esplicita le scelte operate dai docenti e i risultati di apprendimento in relazione alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del Parlamento Europeo. Nel curricolo verticale le discipline sono raggruppate in aree: - area linguistico-artistico-espressiva – area scientifico-tecnologico-matematica - area storico-geografica. La progettazione per area è funzionale a una visione del sapere non settoriale, ma trasversale ed organica. Tale impianto logistico implica la definizione di Unità di Apprendimento strutturate per area ed aperte a progetti anche extracurricolari che diano centralità ai processi inclusivi rispettosi dei bisogni di ogni alunno (vedi Piano Annuale Inclusione; Protocollo Accoglienza Alunni Cultura-Altra; Protocollo Accoglienza per gli alunni DSA; Protocollo Accoglienza alunni Disabili; Protocollo ALI; Gruppo di lavoro per Inclusione G.L.I.). Per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, l'Istituto si avvale della collaborazione di personale qualificato quali gli Assistenti Educativi che intervengono a scuola e in alcuni casi anche presso l'abitazione dell'alunno, allargando il loro intervento all'intero gruppo famigliare.

- ***EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO***

Curricolo verticale

È un "percorso partecipato realistico, graduale, orientato, utile, organico e formativo" (Pellerey 1997). Consente di progettare una didattica su misura per i bambini e di superare il concetto di programmazione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Progettazione di percorsi didattici di educazione civica.

Progettazione di percorsi didattici trasversali di tipo laboratoriale attraverso l'attivazione di varie tipologie di laboratori. Partecipazione a progetti PON.
Progettazione di percorsi di Didattica Digitale Integrata (DDI).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vengono inoltre declinati i traguardi per le seguenti competenze trasversali:

- Competenza digitale
- Competenza sociale e civica
- Imparare ad imparare
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia viene utilizzata per l'attivazione di laboratori curricolari.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Il nostro Istituto attua ogni anno specifici progetti che arricchiscono l'offerta formativa e che costituiscono un importante elemento di continuità tra i tre ordini di scuola.
La maggior parte dei progetti, ormai consolidati da diversi anni, costituisce una risposta alle esigenze che via via si sono manifestate nella scuola.
I progetti che si avvalgono di risorse professionali (collaboratori specialisti e/o volontari) esterne e/o prevedono il coinvolgimento di gruppi di alunni omogenei per età verranno realizzati solo se ci saranno le condizioni necessarie rispondenti alle normative ministeriali sulla sicurezza anti Covid-19 in vigore.

- ***PROGETTO ACCOGLIENZA***

Il progetto nasce dall'esigenza di accogliere ed inserire gradualmente i nuovi iscritti nell'ambiente scolastico, creando un contesto ambientale, emotivo e sociale sereno e coinvolgente, in grado di stimolare la naturale curiosità a conoscere e ad apprendere. I momenti strutturati previsti nel corso dell'anno scolastico sono i seguenti: Open Day alla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria; accoglienza degli alunni di classe prima a

settembre; saluto di fine anno degli alunni delle classi quinte della scuola primaria e dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia; Progetto "Ponte" per agevolare il passaggio degli alunni con BES al grado di scuola successivo; Progetto di scrittura creativa per favorire la continuità educativo-didattica tra la scuola primaria e la scuola secondaria; Laboratorio di canto che coinvolge alcuni alunni di classe quinta e che si inserisce in quelli già collaudati di chitarra e tastiera. Scuola dell'infanzia: i bambini si recano presso la scuola primaria e partecipano ad alcune attività con i bambini delle classi prime. Il progetto ha come obiettivo l'attuazione della continuità educativo/didattica scuola infanzia/primaria. Obiettivi specifici di apprendimento: - per i bambini della scuola dell'infanzia: conoscere l'ambiente della scuola primaria; osservare le diversità rispetto alla scuola d'appartenenza - per i bambini della scuola primaria: rivivere esperienze svolte alla scuola dell'infanzia - per tutti: conoscere alunni di diversa età e ritrovare alcuni ex compagni; condividere esperienze e cooperare tra loro; conoscere nuovi insegnanti Scuola primaria: nel primo quadrimestre gli alunni di quinta della scuola primaria frequentano per due giornate la scuola secondaria al fine di conoscerne l'ambiente, gli insegnanti, le strutture e le attività specifiche. La prima giornata è dedicata alla conoscenza delle attività didattiche che si svolgono in classe, la seconda all'osservazione e alla sperimentazione delle attività di laboratorio. Nel corso del secondo quadrimestre sia gli alunni di quinta sia quelli di prima della scuola secondaria leggono in classe il medesimo libro di narrativa il cui contenuto è oggetto di diverse attività espressive-creative in gruppi eterogenei. Scuola secondaria di primo grado: la continuità si configura come orientamento, ossia conoscenza di sé, delle proprie attitudini e delle possibilità formative presenti sul territorio in vista della scelta della scuola secondaria superiore.

Obiettivi formativi e competenze attese

Fornire agli alunni la continuità educativo-didattica tra una scuola e quella di grado superiore; favorire la conoscenza delle peculiarità di ogni ordine scolastico attraverso una maggiore collaborazione tra i docenti dei tre plessi e promuovere momenti di condivisione dei percorsi programmati; creare "un ponte" tra le tre scuole del plesso per una maggiore conoscenza delle strutture, degli insegnanti e delle attività da parte di alunni e genitori; creare una maggiore familiarità con la scuola successiva per

promuovere una scelta consapevole e convinta.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	

- ***PROGETTO CONTINUITÀ***

Il progetto nasce dall'esigenza di accogliere ed inserire gradualmente i nuovi iscritti nell'ambiente scolastico, creando un contesto ambientale, emotivo e sociale sereno e coinvolgente, in grado di stimolare la naturale curiosità a conoscere e ad apprendere. I momenti strutturati previsti nel corso dell'anno scolastico sono i seguenti: Open Day alla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria; accoglienza degli alunni di classe prima a settembre; saluto di fine anno degli alunni delle classi quinte della scuola primaria e dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia; Progetto "Ponte" per agevolare il passaggio degli alunni con BES al grado di scuola successivo; Progetto di scrittura creativa per favorire la continuità educativo-didattica tra la scuola primaria e la scuola secondaria; laboratorio di canto che coinvolge alcuni alunni di classe quinta e che si inserisce in quelli già collaudati di chitarra e tastiera. Scuola dell'infanzia: i bambini si recano presso la scuola primaria e partecipano ad alcune attività con i bambini delle classi prime. Il progetto ha come obiettivo l'attuazione della continuità educativo/didattica scuola infanzia/primaria. Obiettivi specifici di apprendimento per i bambini della scuola dell'infanzia: conoscere l'ambiente della scuola primaria; osservare le diversità rispetto alla scuola d'appartenenza. Obiettivi specifici di apprendimento per i bambini della scuola primaria: rivivere esperienze svolte alla scuola dell'infanzia. Obiettivi specifici di apprendimento per tutti: conoscere alunni di diversa età e ritrovare alcuni ex compagni; condividere esperienze e cooperare tra loro; conoscere nuovi insegnanti della Scuola primaria.

Nel primo quadrimestre gli alunni di quinta della scuola primaria frequentano per due giornate la scuola secondaria al fine di conoscerne l'ambiente, gli insegnanti, le strutture e le attività specifiche. La prima giornata è dedicata alla conoscenza delle attività didattiche che si svolgono in classe, la seconda all'osservazione e alla sperimentazione delle attività di laboratorio. Nel corso del secondo quadrimestre sia gli alunni di quinta sia quelli di prima della scuola secondaria leggono in classe il medesimo libro di narrativa il cui contenuto è oggetto di diverse attività espressive-creative in gruppi eterogenei.

Scuola secondaria di primo grado: la continuità si configura come orientamento, ossia conoscenza di sé, delle proprie attitudini e delle possibilità formative presenti sul territorio in vista della scelta della scuola secondaria superiore.

Obiettivi formativi e competenze attese

Fornire agli alunni la continuità educativo-didattica tra una scuola e quella di grado superiore; favorire la conoscenza delle peculiarità di ogni ordine scolastico attraverso una maggiore collaborazione tra i docenti dei tre plessi e promuovere momenti di condivisione dei percorsi programmati; creare "un ponte" tra le tre scuole del plesso per una maggiore conoscenza delle strutture, degli insegnanti e delle attività da parte di alunni e genitori; creare una maggiore familiarità con la scuola successiva per promuovere una scelta consapevole e convinta.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	

- ***PROGETTO PONTE PER ALUNNI CON BES***

Per favorire la continuità educativo-didattica degli alunni con BES nel momento del passaggio da un ordine di scuola ad un altro, si elabora un "Progetto Ponte" specifico, efficace per la buona riuscita del progetto di orientamento e per il conseguente inserimento nel nuovo ambiente scolastico.

L'orientamento scolastico necessita di una progettualità organica. Il punto di partenza è costituito dall'attivazione di un percorso formativo dell'alunno.

L'ipotesi di orientamento, completa di indicazioni operative, è costruita insieme alla struttura che accoglierà l'alunno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il Progetto Ponte è un piano di intervento complementare al consueto raccordo tra i diversi ordini di scuola finalizzato a: creare positive condizioni per l'inserimento iniziale e graduale del bambino in situazione di svantaggio; promuovere l'inclusione scolastica; rafforzare le possibilità di successo dell'inserimento del bambino nel nuovo contesto

scolastico/educativo limitando la manifestazione di eventuali disagi che possano rendere difficile; la sua progressiva inclusione nel tessuto sociale di appartenenza; creare una rete di informazioni e azioni condivise. Il Progetto Ponte viene proposto con l'attesa di realizzare percorsi specifici in continuità verticale coinvolgendo le classi ponte dei tre ordini di scuola e i rispettivi docenti. Vuole essere anche un'occasione di scambio nei processi di insegnamento/apprendimento per tutto il gruppo-classe che accoglie l'alunno con BES e di valorizzazione delle potenzialità di ciascuno.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

- ***PROGETTO DI SCRITTURA CREATIVA "CON PIÙ GIOIA E MENO NOIA"***

Il progetto di scrittura creativa "Con più gioia e … meno noia", rivolto agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria per favorire la continuità educativo-didattica tra i due ordini di scuola, nasce dall'esigenza di predisporre ambienti accoglienti, relazioni rassicuranti, attività in comune tra gli alunni delle classi coinvolte e momenti d'incontro e condivisione affinché si realizzi una effettiva continuità che allarghi gli spazi fin qui sperimentati.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il presente percorso mira a sviluppare nelle bambine e nei bambini i seguenti obiettivi: valutare e rispettare il contributo altrui; sviluppare abilità di ascolto; potenziare la collaborazione e l'esperienza individuale; potenziare l'autoconoscenza e l'autoconsapevolezza; sviluppare il pensiero divergente; combinare pensiero divergente e pensiero convergente; utilizzare capacità di osservazione; utilizzare capacità immaginifiche; potenziare la capacità di visualizzazione; potenziare le abilità espressive e comunicative; avere consapevolezza degli strumenti linguistici acquisiti; amare la lettura e la scrittura; attivare modalità relazionali positive tra coetanei, non coetanei ed adulti; mettere in atto comportamenti di autonomia, rispetto delle regole di convivenza, fiducia in sé, partecipazione attiva; impegnarsi in attività di gruppo, in forme di collaborazione, di confronto e di aiuto reciproco; favorire l'incontro tra i bambini della scuola primaria e i ragazzi della scuola secondaria di 1° grado attraverso esperienze comuni; acquisire e sviluppare abilità linguistiche, abilità operative e strumentali, abilità

logiche, di ragionamento e di pianificazione; acquisire e sviluppare competenze comunicative, espressive ed argomentative. Il progetto viene proposto con l'attesa di: stimolare negli alunni il piacere alla scrittura creativa; migliorare le competenze relazionali, espressive e comunicative degli alunni; creare libri, e-book, giornalini, filmati e/o cartelloni in cui verranno raccolte le produzioni come conclusione delle attività.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	

- ***PROGETTO "SPORTELLO PSICOLOGICO"***

Lo sportello di consulenza psicologica è un supporto per i docenti che hanno la necessità di confrontarsi sulle problematiche relative alla gestione della propria classe e fornisce un aiuto ad affrontare i comportamenti disfunzionali messi in atto da alcuni alunni. Poiché le tematiche inerenti al disagio non sono immediatamente risolvibili, il confronto con la psicologa ha lo scopo di fornire al docente strumenti di lettura e di interpretazione di quei bisogni che molte volte sono nascosti dai sintomi di disagio.
Costituisce anche un possibile spazio di incontro e confronto per i genitori per capire ed intervenire sulle difficoltà che naturalmente possono insorgere quando un figlio cresce.
Il colloquio che si svolge all'interno dello Sportello Psicologico non ha fini terapeutici o di diagnosi, ma ha come obiettivo quello di fornire strumenti per produrre modi differenti di vedere più che di essere e di individuare le possibili soluzioni dei problemi, in un'ottica di collaborazione tra insegnanti e psicologa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il Servizio vuole offrire una consultazione psicologica breve (incontri di circa 30/40 min.) finalizzata a prevenire il disagio scolastico offrendo ascolto, sostegno, consulenza psicologica ad allievi, docenti e genitori dell'Istituto, laddove vengano a crearsi situazioni di disagio. Gli obiettivi generali, pertanto, sono i seguenti: promuovere il benessere psico-fisico negli alunni ed indirettamente a scuola e in famiglia; prevenire situazioni di disagio e devianza; intervenire tempestivamente laddove siano già presenti situazioni di rischio e disagio; favorire la collaborazione e la comunicazione tra scuola e famiglie. Dal progetto ci si aspetta: sviluppo di una cultura di promozione del benessere; riconoscimento di situazioni di disagio, attivazione di interventi per prevenirli e

promozione del successo formativo; attivazione di un team collaborativo, comprendente insegnanti, genitori, e Specialisti dei Servizi Territoriali, per affrontare in modo adeguato le difficoltà di comportamento.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

- **PROGETTO "SCREENING D.S.A."**

L'attenzione alle necessità degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento è stata posta da una recente legge nazionale, la 170 dell'8/10/2010, la quale assegna al Sistema Nazionale di Istruzione e agli Atenei il compito di "individuare le forme didattiche e le modalità di valutazione più adeguate affinché gli studenti con DSA possano raggiungere il successo formativo". La nostra scuola organizza per gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e per gli alunni della classe seconda della scuola primaria, attività di osservazione mirata e prove specifiche per evidenziare eventuali problematiche legate all'apprendimento della letto-scrittura.

Obiettivi formativi e competenze attese

Individuazione precoce dei bambini che possono essere definiti "a rischio disturbi specifici d'apprendimento" attraverso la somministrazione di prove standardizzate e attuazione di interventi didattici mirati, per ridurre la probabilità di un insuccesso scolastico. Il progetto mira a: intervenire precocemente sul problema; ridurre le difficoltà.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

- ***PROGETTO DI INTERCULTURA "STUDENTI CULTURA ALTRA"***

È rivolto agli alunni stranieri che necessitano di attività di rinforzo per l'acquisizione della lingua italiana.

Viene svolto, secondo le necessità, da insegnanti della scuola, attraverso pacchetti orari di prima alfabetizzazione o recuperi orari, da tirocinanti e stagiste di scuole superiori del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Una delle finalità prioritarie nell'integrazione degli alunni stranieri è quella di promuovere l'acquisizione di una buona competenza nell'italiano scritto e parlato, nelle forme ricettive e produttive, per assicurare uno dei principali fattori di successo scolastico e di inclusione sociale. Gli alunni stranieri, al momento del loro arrivo, si devono confrontare con due diverse strumentalità linguistiche: la lingua italiana del contesto concreto, indispensabile per comunicare nella vita quotidiana (la lingua per comunicare); la lingua italiana specifica, necessaria per comprendere ed esprimere concetti, sviluppare l'apprendimento delle diverse discipline e una riflessione sulla lingua stessa (la lingua dello studio). La lingua per comunicare può essere appresa in un arco di tempo che può oscillare da un mese a un anno, in relazione all'età, alla lingua d'origine, all'utilizzo in ambiente extrascolastico. Per apprendere la lingua dello studio, invece, possono essere necessari alcuni anni, considerato che si tratta di competenze specifiche. Lo studio della lingua italiana deve essere inserito nella quotidianità dell'apprendimento e della vita scolastica.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

- ***PROGETTO LEG-ALI***

L'Istituto comprensivo A. Moro aderisce al Protocollo "Ali per l'infanzia". È un Protocollo di Intesa per la tutela dei minori con cui si intendono tutti gli interventi da mettere in atto a cura dei soggetti firmatari del Protocollo.

Scuola dell'infanzia

Il progetto, rivolto ai bambini di 5 anni, vuole offrire alle insegnanti uno strumento operativo finalizzato a promuovere il "benessere". Vengono affrontate tematiche quali: il bullismo, la diversità, l'inclusione mediante attività e letture animate e giocose.

Scuola Primaria

Il progetto, rivolto ai bambini del primo ciclo, vuole offrire alle insegnanti uno strumento operativo finalizzato a promuovere il "benessere". Vengono affrontate tematiche quali: il bullismo, la diversità, l'inclusione mediante attività e letture animate e giocose. Per gli alunni delle classi quarte il progetto prevede anche un incontro con un esperto per il raggiungimento dei seguenti obiettivi: avvicinare alle regole della convivenza

democratica; favorire la cooperazione, la condivisione e la responsabilità; prevenire comportamenti scorretti e lesivi nei confronti di sé e degli altri; educare al rispetto dei beni comuni; prendere coscienza di eventuali pericoli.

Scuola Secondaria

Il progetto si propone numerosi obiettivi volti a prevenire il disagio, la devianza, i comportamenti a rischio per la costruzione del ben-essere con sé stessi, con gli altri, con l'ambiente. La legalità è il pilastro della convivenza civile e la cornice sociale entro cui le diverse culture oggi compresenti nella scuola e nella società devono convivere, rispettandosi senza rinunciare alla propria identità. Esse non sono compartimenti stagni incomunicanti, ma aspetti di una realtà unica che abbraccia la vita dell'individuo in modo completo e continuo. È quindi necessario insegnare all'alunno anche la capacità di contestualizzare problemi e soluzioni, senza rinunciare alla propria identità culturale, storica e sociale, attraverso salde competenze cognitive, civiche e relazionali. L'attività in classe sarà potenziata da momenti di approfondimento trasversale e da interventi di esperti esterni di supporto ai diversi ambiti disciplinari e formativi. Gli interventi degli esperti si svolgeranno in alcuni incontri sulle classi terze.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare gli alunni al rispetto della propria persona, far emergere eventuali situazioni di trascuratezza affettiva, psicologica e di abuso che comportano un pregiudizio reale o potenziale per la sua salute; coinvolgere attivamente gli insegnanti nella rilevazione di situazioni di disagio; formare una commissione con docenti referenti per ogni ordine di scuola allo scopo di esaminare il presente, scoprendo le richieste di aiuto degli alunni per poi mettere in campo interventi di tutela dei minori. L'attesa è quella del controllo e della riduzione dei casi di disagio minorile.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Altro	

- ***PROGETTO "ALIMENTAZIONE"***

È un progetto d'Istituto che verrà realizzato con la collaborazione di docenti, genitori e servizio di ristorazione mensa. Si propone di sensibilizzare alunni e genitori

sull'importanza di una corretta abitudine alimentare, stimolare il consumo di frutta e verdura, ridurre lo spreco di cibo in mensa.
Oltre a differenti attività per i tre diversi ordini di scuola, prevede che tutti gli alunni dell'Istituto, per un giorno alla settimana, portino della frutta/verdura come merenda per l'intervallo del mattino.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si propone di: sensibilizzare gli alunni e i genitori sull'importanza di una corretta abitudine alimentare; stimolare il consumo di frutta e verdura; ridurre lo spreco di cibo in mensa. Il progetto ha l'ambizione di stimolare gli alunni a modificare il comportamento alimentare quando non coerente ai principi di buona salute. Vuole comunque che gli alunni, indipendentemente dal fatto che le procedure attuate a scuola modifichino il comportamento, riflettano sulla loro alimentazione perché inserita in un contesto più ampio di salute del corpo.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno ed esterno

- ***PROGETTO "VOLONTARI E BES"***

Il progetto prevede l'intervento di docenti in pensione che volontariamente entrano nella scuola per qualche ora settimanale per affiancare alunni in difficoltà che necessitano di aiuto individuale e/o per favorire il miglioramento del clima di classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità del Progetto è la promozione del successo formativo degli alunni con DSA e portatori di bisogni educativi speciali attraverso azioni volte al recupero, con attività di supporto allo studio e utilizzo di strategie per compensare il disturbo. Il progetto viene proposto con l'attesa di aiutare gli alunni con diagnosi di DSA o BES a superare le difficoltà specifiche e non, e raggiungere il successo formativo.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

- ***PROGETTO CONSIGLIO COMUNALE RAGAZZI***

È un progetto che mira a sensibilizzare i ragazzi alla vita politica e a consolidare le competenze di Cittadinanza. È rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria e a tutte le classi della scuola secondaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie, con la comunità locale comprese le imprese. Il progetto mira a: sviluppare un senso di appartenenza alla comunità scolastica e seregnese; sviluppare competenze attive di cittadinanza; coinvolgere gli alunni in alcuni processi decisionali.

DESTINATARI		RISORSE PROFESSIONALI
Altro		Interno ed esterno

- ***PROGETTO "IOLEGGOPERCHÉ"***

È un progetto promosso dal MIUR, in collaborazione con le librerie, per arricchire le biblioteche scolastiche. Alle scuole vengono donati i libri acquistati dalle famiglie e altri offerti dalle case editrici aderenti all'iniziativa.

DESTINATARI		RISORSE PROFESSIONALI
Altro		Interno ed esterno

- ***PROGETTO SCUOLA AMICA DELL'UNICEF***

Con il progetto "Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti", promosso nell'ambito delle iniziative previste dal Protocollo d'intesa tra MIUR e UNICEF si vuole

favorire la conoscenza della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nel contesto educativo.
Il progetto pone l'attenzione alla realizzazione dei principi sanciti dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, in particolare sul diritto all'apprendimento, fondamentale per la vita dei bambini e dei ragazzi. È importante sottolineare il valore che il Progetto Scuola Amica assume anche nell'ambito delle attività di prevenzione delle diverse forme di esclusione, discriminazione, bullismo e cyberbullismo, in linea con la Legge n. 71 del 29 maggio 2017.

Obiettivi formativi e competenze attese

Affettivo-relazionali: attivare modalità relazionali positive tra coetanei, non coetanei ed adulti; mettere in atto comportamenti di autonomia, rispetto delle regole di convivenza, fiducia in sé, partecipazione attiva; impegnarsi in attività di gruppo, in forme di collaborazione, di confronto e di aiuto reciproco; favorire l'incontro tra gli alunni dei tre ordini di scuola attraverso esperienze comuni. Il progetto viene proposto con l'attesa di: favorire la partecipazione attiva degli alunni alla progettazione delle attività; stimolare negli alunni il piacere alla scrittura creativa; migliorare le competenze relazionali, espressive e comunicative degli alunni; organizzare una drammatizzazione; creare libri, e-book e/o cartelloni in cui verranno raccolte le produzioni come conclusione delle attività.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

- ***PROGETTO BLOG ISTITUTO E PAGINA FACEBOOK***

La creazione della pagina Facebook "Istituto Comprensivo "Aldo Moro" Seregno e, prima ancora del nostro blog "A scuola io sono speciale a modo mio", è una naturale conseguenza dello sviluppo della nostra scuola in una direzione maggiormente digitale. Una scuola non digitalizzata non serve a nessuno, soprattutto non a studenti che "nascono" fra tecnologia e social media. Una qualsiasi notizia che normalmente avrebbe bisogno di mesi per la diffusione, su Facebook si espande a macchia d'olio nel giro di

poche ore e, rispetto ad altri canali, la possibilità di interazione con l'utenza è immediata, potendo la community interagire, condividere e lasciare un commento. La presenza della nostra istituzione scolastica su Facebook ha come fine non solo quello di diffondere notizie e avere un riscontro immediato all'informazione offerta, ma configurare un vero e proprio rapporto di collaborazione e partecipazione attiva. In tal modo, la nostra scuola riuscirà veramente a presentarsi per ciò che è realmente anche nella rete: una comunità di persone che cooperano per la crescita e la formazione dei cittadini di domani.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo del blog e della pagina Facebook sarà pubblicare notizie, commenti, video, immagini, registrazioni audio, sondaggi, link su manifestazioni, iniziative, uscite didattiche, viaggi di istruzione, progetti, concorsi, premiazioni, eventi in genere riguardanti il nostro Istituto. La nuova pagina Facebook favorirà fra i docenti la cultura della condivisione sulla piattaforma Facebook ed aprirà la scuola al territorio facendo conoscere quelle attività scolastiche che raccontano la vita quotidiana di studenti e docenti che si svolgono all'interno dell'Istituto.

DESTINATARI		RISORSE PROFESSIONALI
Altro		Interno

- ***PROGETTO MADRELINGUA INGLESE***

Il progetto intende sviluppare:

- la motivazione e la curiosità degli allievi nei confronti della lingua inglese;
- far crescere nell'alunno l'autostima e stimolare la fiducia nelle proprie capacità;
- promuovere la collaborazione e la cooperazione in classe;

Per primaria e secondaria:

- potenziare la comprensione e la produzione orale in situazioni varia;
- aumentare la correttezza grammaticale e sintattica nelle espressioni in L2;
- migliorare la capacità di parlare in inglese in modo autentico e naturale;
- accrescere la motivazione personale ad utilizzare la lingua inglese anche al di fuori del contesto scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Curare la continuità educativa e il raccordo tra i diversi ordini di scuola; rispondere ai bisogni degli alunni e alle esigenze del territorio; aumentare la motivazione ad apprendere e lo sviluppo delle potenzialità degli alunni. Con il progetto ci si attende di: sviluppare la motivazione e la curiosità dei ragazzi nei confronti della lingua inglese, attraverso l'apprendimento e il consolidamento di pronuncia, lessico e strutture linguistiche; far crescere nell'alunno l'autostima e stimolare la fiducia nelle proprie capacità; coinvolgere la globalità emotiva ed affettiva di ogni studente; promuovere la collaborazione e la cooperazione in classe; sviluppare la conoscenza di altre culture e le competenze di cittadinanza europea.

DESTINATARI		RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe		Esterno

- ***PROGETTO "PRISMA LAB"***

Il progetto intende integrare strategie e azioni di contrasto alla povertà educativa 5-14 anni, attivando nei territori comunità educanti solidali, con focus specifico su ragazzi e famiglie a rischio di esclusione sociale.

La finalità è quella di promuovere cultura dei diritti al gioco, istruzione, espressione, apprendimento attivo attraverso offerta diversificata di attività esperienziali a scuola e in Laboratori territoriali permanenti-Prisma Lab, oltre a sperimentare formazione e attività innovative, in particolare attraverso uso di tecnologie digitali e discipline STEM.

Obiettivi formativi e competenze attese

TECNICO-SCIENTIFICI
Robotica: laboratori esperienziali per bambini e ragazzi per familiarizzare con il mondo della programmazione attraverso il gioco. Coding e pensiero computazionale: insegnare ai bambini a programmare e abituarli anche a risolvere semplici problemi, giocando. Redooc una piattaforma unica in Italia con funzionalità di gamification e classi virtuali. Una vera e propria palestra di matematica adatta a studenti, genitori e docenti. ARTISTICO-ESPRESSIVI e SPORTIVI

Sociosport: pratiche sportive inclusive come calcio e volley con metodo No league. Arte ed espressione: laboratori per imparare a raccontare e raccontarsi, attività di esplorazione sensoriale dei materiali e libera espressione attraverso l'arte.

GRAFOLOGIA
Gli incontri vertono sull'acquisizione dei prerequisiti necessari all'apprendimento della scrittura: impugnatura, postura, motricità fine, direzionalità grafiche e orientamento nello spazio grafico del foglio, e attività di pregrafismo. Tutto sarà sperimentato col corpo prima che su foglio.

Risultati attesi: quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto (collegamento con le attività curricolari e/o altre iniziative assunte dalla scuola)
Il progetto viene realizzato con l'attesa di poter offrire un ampio ventaglio di esperienze che possano rispondere a stili di apprendimento, necessità e bisogni diversi degli alunni, intervenendo sia su situazioni di svantaggio, che sullo sviluppo delle eccellenze ed operando anche in situazioni diverse dal gruppo classe. I laboratori tecnico scientifici sviluppano ed implementano le attività svolte in classe dai docenti delle discipline scientifiche con azioni previste nel PNSD.

DESTINATARI		RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe		Esterno

- ***PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE***

Interessa gli alunni della scuola Primaria o Secondaria che per gravi problemi di salute non possono frequentare la scuola per lunghi periodi. Prevede l'intervento delle insegnanti di classe a casa degli alunni per qualche ora settimanale.

Obiettivi formativi e competenze attese
Individua saperi essenziali, competenze, metodologie e modalità/tempi di valutazione per il periodo durante il quale sono assenti da scuola.

DESTINATARI		RISORSE PROFESSIONALI
Altro		Interno

Alcuni progetti riguardano invece ogni singolo ordine di scuola e risultano essere i seguenti:

SCUOLA DELL'INFANZIA:

- ***PROGETTO "PER STARE BENE INSIEME"***

Destinato a tutti i bambini che frequentano il post-scuola.
È gestito per il primo periodo dalle insegnanti poi da un'educatrice della cooperativa che opera sul territorio; ciò permette la compresenza in tutte le sezioni e quindi lo svolgimento delle attività di laboratorio e rinforzo. Il progetto verrà attuato solo se sarà possibile rispondere adeguatamente alle normative e condizioni messe in atto dalle disposizioni ministeriali sulla sicurezza sanitaria anti Covid-19.

Obiettivi formativi e competenze attese
Il servizio di post scuola ha una funzione socio-educativa consistente nell'accoglienza, vigilanza ed assistenza agli alunni della scuola dell'infanzia nella fascia oraria successiva l'orario delle lezioni.

DESTINATARI		RISORSE PROFESSIONALI
Altro		Prima interno, poi esterno

- ***PROGETTO "CREATIVITÀ MUSICALE"***

Proposto da una specialista e rivolto ai bambini di 5 anni che, attraverso interventi basati su una metodologia ludica, sviluppano gradualmente il senso ritmico della musicalità, dell'espressione corporea, prendono coscienza dei fenomeni musicali.

Obiettivi formativi e competenze attese
Sviluppare nel bambino il senso ritmico, la creatività, la musicalità e l'espressione corporea in relazione alla musica; avvicinare il bambino alla musica e alla pratica motoria in modo spontaneo e divertente; favorire la relazione con l'altro e instaurare nel gruppo benessere relazionale e psicologico. Con questo progetto si desidera rafforzare nel

bambino la fiducia in sé e sensibilizzarlo al piacere che si prova con l'ascolto della musica.

DESTINATARI		RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe		Esterno

- ***PROGETTO "LIBRI SOTTO LE STELLE"***

È inserito nell'ambito della Mostra del Libro e prevede una notte a scuola in cui si leggono libri, si ascoltano musiche e canzoni, si dorme, si fa colazione insieme ad alcune insegnanti. Il progetto contiene e considera tutti i requisiti organizzativi ed educativi previsti ed è rivolto ai bambini dell'ultimo anno, previa iscrizione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Star bene e sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze; conoscersi meglio e star bene in un ambito educativo e affettivo ma in un contesto alternativo a quello strettamente scolastico; offrire un momento alternativo alla consueta vita scolastica, un'esperienza "notturna" piacevole in un ambiente sicuro, controllato, protetto. Si auspica un riscontro positivo ed entusiasta, che dia risalto al valore di iniziative alternative che regalano alla scuola momenti di "Vita", di gioia, di condivisione, di gioco, senza tralasciare fondamentali aspetti educativi, di scoperta, di insegnamento.

DESTINATARI		RISORSE PROFESSIONALI
Altro		Interno

- ***PROGETTO "IO SONO IL MIO CORPO"***

Progetto di psicomotricità rivolto ai bambini di tre e quattro anni.

Il progetto ha lo scopo di promuovere un corretto e sano sviluppo neuro-psicomotorio del bambino al fine di favorirne autodeterminazione, autonomia, indipendenza. Il progetto è stato introdotto nella consapevolezza che la psicomotricità rappresenta un'occasione per stimolare e potenziare le diverse aree di apprendimento e sviluppo, accrescendo nel bambino motivazione ed interesse.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la socializzazione tra i bambini della stessa età presenti nella sezione; favorire la conoscenza di sé; migliorare la fiducia in sé e negli altri; migliorare la capacità di comunicare. Proponendo questo progetto si desidera dare ai bambini l'opportunità di favorire il loro sviluppo naturale in maniera più armonica attraverso attività specifiche e favorire la socializzazione tra gli stessi.

DESTINATARI		RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe		Esterno

- ***PROGETTO "I SPEAK, YOU SPEAK… WE PLAY…"***

L'insegnamento della lingua inglese alla Scuola dell'Infanzia ha lo scopo di sensibilizzare i bambini dell'esistenza di un codice linguistico diverso dal proprio e, in senso più ampio, di conoscere altre culture. La prospettiva educativa-didattica di questo progetto non è tesa al raggiungimento di una competenza linguistica, ma sarà incentrata sulle abilità di ascolto, comprensione ed appropriazione dei significati. Lo sviluppo del percorso, in forma prettamente ludica, si articolerà con proposte di situazioni linguistiche legate all'esperienza più vicina al bambino con implicazioni operative e di imitazione. Saranno altresì proposti giochi di gruppo, attività manipolative, costruzioni di cartelloni, canzoni, filastrocche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere un approccio sereno e positivo con la lingua affinché ne derivi un'esperienza interessante, stimolante, piacevole e divertente; sensibilizzare il bambino ad un codice linguistico diverso da quello materno; arricchire il vocabolario con termini nuovi e legati a contesti culturali diversi; arricchire lo sviluppo cognitivo del bambino e sviluppare le capacità di comprensione globale, di ascolto e le abilità comunicative; sviluppare la capacità di socializzazione.

DESTINATARI		RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe di 5 anni		Esterno

SCUOLA PRIMARIA:

- ***PROGETTO "IL GIOCO E LO SPORT PER CRESCERE E APPRENDERE"***

Tutte le attività hanno lo scopo di migliorare la conoscenza del corpo e le capacità motorie attraverso esperienze che sviluppino la coordinazione e la multilateralità. Sono attuate da specialisti esterni e si svolgono per un'ora alla settimana per circa 15/20 lezioni annuali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Lavorare insieme e interagire per imparare a muoversi nello spazio con gli altri, anche per adattarsi alle reciproche abilità; stimolare nel bambino la capacità di comunicare attraverso il linguaggio del corpo ampliando la propria espressività; rendere il bambino capace di orientarsi e collocarsi nello spazio e nel tempo attraverso esperienze ludico-motorie in palestra; accettare le diversità, spesso vissute dai singoli come barriera, come un ostacolo che toglie solo spazio alla manifestazione delle risorse personali; riscoprire il valore educativo dello sport nei suoi aspetti, motorio, socializzante e comportamentale. Il riferimento allo sport contenuto nelle Indicazioni Nazionali di educazione fisica rappresenta una spinta educativa che il Progetto intende sviluppare per costruire nella scuola una corretta cultura sportiva.

DESTINATARI		**RISORSE PROFESSIONALI**
Gruppi classe		Esterno

- ***PROGETTO "IO CRESCO CON LA MUSICA"***

Il corso si propone di introdurre i bambini alla comprensione del mondo sonoro e del linguaggio musicale principalmente attraverso il gioco. Mira ad educare al senso ritmico, all'ascolto e ad introdurre alla grafia musicale. Viene attuato per un'ora alla settimana in tutte le classi. Si avvale della collaborazione di specialisti esterni o dell'insegnante di musica dell'organico potenziato.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si propone di: 1. introdurre il bambino alla comprensione del mondo sonoro e del linguaggio musicale; 2. renderlo capace di servirsi del linguaggio musicale, così come

viene normalmente educato ad usare il linguaggio verbale e ad esprimersi attraverso di esso. Il progetto viene proposto con l'attesa di sensibilizzare gli alunni al mondo musicale, di fornire loro degli strumenti di lettura del mondo sonoro per esserne fruitori e produttori più consapevoli e capaci. L'attesa è anche quella di promuovere benessere e maggiore socializzazione tra gli alunni a cui sarà richiesta la partecipazione ad attività corali la cui buona riuscita sarà misurabile anche grazie alla buona coesione e responsabilità del gruppo stesso.

DESTINATARI		RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe		Interno e/o esterno

- ***PROGETTO "TI REGALO LA SICUREZZA"***

La sicurezza vede nella prevenzione la strategia più efficace per la sua attuazione e la prevenzione, a sua volta, individua nell'educazione la modalità migliore per aiutare i bambini e i ragazzi a riconoscere le situazioni pericolose e ad adottare comportamenti adeguati per vivere in sicurezza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Vivere la sicurezza nella sua interezza; comprendere e accettare regole; coinvolgere il bambino sviluppando in lui le capacità di ordine sensoriali, percettive, motorie ed intellettive; rispettare se stesso e gli altri; rispettare l'ambiente in cui si vive; comprendere stati di conoscenza e rendersi conto di livelli diversi di abilità e competenze; prevenire gli incidenti domestici attraverso la conoscenza dell'ambiente familiare, scolastico, stradale; riconoscere, considerare, vivere in modo adeguato le emozioni. Il progetto mira a: portare l'attenzione dei bambini sui rischi e i pericoli derivanti da comportamenti non corretti nell'ambiente scolastico; assumere comportamenti corretti in modo da preservare la propria e l'altrui incolumità; conoscere bene la struttura fisica dell'edificio scolastico e sapersi orientare nei suoi spazi interni ed esterni; saper indicare soluzioni e proposte per interventi migliorativi negli spazi utilizzati; riconoscere la diversa tipologia di allarme per terremoto e incendio; riconoscere il significato della forma dei segnali stradali; acquisire la capacità di muoversi in modo ordinato, controllato e rapido; acquisire consapevolezza della "paura" per

poterla dominare; acquisire fiducia negli altri per potersene avvalere in caso di pericolo.

DESTINATARI		RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe		Interno

- ***PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE "SO-STARE NEL CONFLITTO"***

Il progetto è rivolto ai ragazzi delle classi terze e quarte ed è un percorso con il quale si cerca di aiutare il gruppo classe e gli insegnanti nel potenziamento di reazioni emotive equilibrate e funzionali. Attraverso le emozioni i bambini danno forma ai propri pensieri, agli apprendimenti, ai legami affettivi, al proprio percorso di crescita. Il progetto prevede 3 incontri di 2 ore ciascuno con il gruppo classe; sarà condotto da due operatori (psicologo e /o pedagogista) che utilizzeranno una metodologia attiva.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha lo scopo di attivare un percorso che sposti l'attenzione dal rischio alla promozione del benessere e della resilienza. Gli interventi si propongono di promuovere: la prevenzione del disagio emotivo-relazionale; il benessere psicologico e socio-affettivo; l'educazione ai valori; l'educazione alla convivenza democratica. Il progetto viene proposto con l'attesa di verificare negli alunni una maggiore consapevolezza e condivisione del vissuto in ordine all'affettività. L'attesa è anche quella di creare condizioni più favorevoli alla relazione interpersonale nel riconoscimento delle diversità fisiche e psicologiche di ciascuno.

DESTINATARI		RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe		Esterno

- ***PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE "CRESCERE NEL CORPO E NEL CUORE"***

Il progetto è rivolto ai ragazzi delle classi quinte sul tema affettività-sessualità favorendo la consapevolezza di come il corpo dia voce alle emozioni, ai sentimenti e alle relazioni affettive. Il progetto prevede 3 incontri di 2 ore ciascuno con il gruppo classe; sarà condotto da due operatori (psicologo e/o pedagogista) che utilizzeranno una metodologia attiva.

DESTINATARI		RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe		Esterno

- ***PROGETTO PEDIBUS***

Con il Pedibus, i bambini vanno a scuola a piedi in gruppo, seguendo percorsi sicuri, con fermate lungo il cammino e orari da rispettare, sotto la sorveglianza di persone adulte. Lungo il percorso i bambini chiacchierano con i loro amici, imparano cose utili sulla sicurezza stradale e si guadagnano salute e un po' di indipendenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere l'autonomia dei bambini nei loro spostamenti quotidiani da casa a scuola; sviluppare percorsi di conoscenza e di responsabilizzazione attraverso l'esperienza sul proprio territorio; migliorare lo sviluppo psico-fisico e le relazioni interpersonali; migliorare i livelli di accessibilità e fruibilità delle strade e degli spazi pubblici per i bambini ed i pedoni; creare una rete di percorsi sicuri; sensibilizzare e coinvolgere i bambini e la cittadinanza sul tema della mobilità sostenibile. Il progetto mira a: mobilità autonoma dei bambini nei loro percorsi casa-scuola, conoscenza del territorio in cui vivono, del proprio paese, del quartiere in cui abitano; contribuire a migliorare la qualità dell'aria e a diminuire l'inquinamento locale; aumentare la vivibilità e la sicurezza del territorio; diminuire la congestione del traffico nell'ora di punta scolastica; attivare la progettazione partecipata sui temi della mobilità, coinvolgendo direttamente gli "attori" locali; coinvolgere l'amministrazione locale, le scuole, le associazioni, ecc. per concordare ed attuare specifiche soluzioni di miglioramento; coinvolgere gli utenti nella progettazione e realizzazione di piste pedonali, definendo standard qualitativi in modo partecipato.

DESTINATARI		RISORSE PROFESSIONALI
Altro		Esterno

- ***PROGETTO DI ARTETERAPIA***

Il progetto prevede l'intervento di una specialista. Lo spazio arte-terapico si caratterizza per la libertà di espressione e l'assenza di giudizio. Con il progetto si vogliono offrire esperienze di sostegno e valorizzazione per gli alunni più fragili, oltre che la possibilità di esprimere, attraverso il linguaggio dei materiali e delle forme, il proprio mondo interno. Il percorso prevede di accrescere la consapevolezza nella sfera emotiva: riconoscere e nominare le emozioni, dare loro una forma personale, collegarle a eventi e situazioni e accrescere l'ascolto. Il progetto è realizzato su richiesta dei docenti per interventi individuali o per piccoli gruppi o per l'intera classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'attività di arteterapia a scuola si pone lo scopo di aiutare l'alunno ad elaborare il suo mondo emotivo, spesso segnato da esperienze negative o difficili, attraverso il linguaggio corporeo e simbolico facilmente accessibile quale è quello artistico. L'attivazione del processo creativo e l'utilizzo di materiali e tecniche specifici e mirati permettono, infatti, una positiva esperienza di sé, l'attivazione delle proprie risorse, l'allentamento della tensione emotiva dovuta alla situazione personale e alla richiesta di prestazioni che la scuola comporta e, soprattutto, se le emozioni trovano un contenimento e un possibile nuovo significato, vengono liberate energie che l'alunno può investire nell'apprendimento e nella crescita.

DESTINATARI		**RISORSE PROFESSIONALI**
Gruppi classe		Esterno

- ***PROGETTO DI TEATRO "EMOZIONI IN GIOCO"***

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime, seconde, terze, quarte e prevede circa 12 ore di attività per classe. Con l'aiuto dell'esperto esterno, i bambini impareranno a conoscere in maniera più approfondita le loro emozioni e giocheranno con la loro fantasia e creatività. Attraverso giochi teatrali e esercizi adatti, affronteranno un viaggio che li poterà alla scoperta di nuovi mondi e nuove emozioni. Cercando di imparare a conoscere sé stessi, le proprie emozioni, il proprio corpo con i suoi movimenti e i suoi gesti, i bambini saranno coinvolti insieme ai compagni in attività che richiederanno impegno personale, ascolto e fiducia nei confronti degli altri e della propria persona con una

maggiore disponibilità nella comunicazione. Si riconosce infatti l'importanza del corpo e del movimento corporeo come strumenti della comunicazione, perché alla base di tutti i linguaggi verbali mimici figurativi, gestuali, si trova la corporeità come elemento di mediazione tra sé e gli altri.
Il costo del progetto è a carico delle famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

La pratica del teatro è un'attività formativa fondamentale poiché tende a educare gli alunni alla comunicazione, alla socializzazione e all'apprendimento delle nozioni riguardanti l'ambito artistico. Offrire a tutti i bambini l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e "mettersi in gioco" scegliendo il ruolo ad essi più congeniale; sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza e parola; potenziare e rafforzare la conoscenza di sé e dell'altro; ducare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione; offrire una più compiuta possibilità d'integrazione ai bambini con qualche difficoltà; ampliare gli orizzonti culturali dei bambini, stimolandone la sensibilità alle arti sceniche; arricchire l'offerta formativa. Si prevede di: favorire l'inserimento scolastico e sociale di bambini disabili; migliorare le relazioni all'interno delle classi; sviluppare l'acquisizione del linguaggio verbale, corporeo, artistico, musicale.

DESTINATARI		RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe		Esterno

- ***PROGETTO POTENZIAMENTO SUBLESSICALE***

Il presente percorso mira a garantire un'offerta formativa di qualità che non escluda nessuno, prevenire e superare il disagio e l'insuccesso scolastico; migliorare l'offerta formativa, la qualità dell'azione educativa e didattica della professionalità docente negli interventi mirati, con una sempre maggiore attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni e ai diversi stili cognitivi; promuovere ed attuare buone prassi riguardo ad alunni con difficoltà di apprendimento ed alunni con DSA. L'attuazione del progetto porta ad una maggior consapevolezza intorno ai disturbi specifici di apprendimento e permette di attuare interventi educativo-didattici mirati e laboratori di potenziamento delle abilità di letto-scrittura.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il presente percorso mira a: garantire un'offerta formativa di qualità che non escluda nessuno; superare il disagio e l'insuccesso scolastico; promuovere consapevolezza ed attenzione sui DSA, in tutti gli operatori scolastici e nelle famiglie; migliorare l'offerta formativa, la qualità dell'azione educativa e didattica della professionalità docente negli interventi mirati, con una sempre maggiore attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni e ai diversi stili cognitivi; promuovere ed attuare buone prassi riguardo ad alunni con difficoltà di apprendimento ed alunni con DSA. Il progetto viene proposto con l'attesa di: ridurre le difficoltà di lettura e scrittura; attivare interventi mirati e una didattica personalizzata per bambini con difficoltà di lettura e scrittura; applicazione di misure compensative e dispensative per il successo formativo degli alunni con difficoltà di lettura e scrittura; utilizzo quotidiano delle risorse tecnologiche di tipo informatico da parte di alunni con difficoltà di lettura e scrittura.

DESTINATARI		RISORSE PROFESSIONALI
Altro		Interno

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

- ***PROGETTO "KET"***

Il progetto riguarda gli alunni delle classi terze. Viene realizzato da insegnanti madrelingua per due ore settimanali da febbraio a maggio. Si tratta di un approfondimento della conoscenza dell'inglese finalizzata alla preparazione di un esame che consente di ricevere una certificazione riconosciuta in Europa di livello A2. L'iscrizione all'esame è obbligatoria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le abilità linguistiche e assicurare il pieno raggiungimento del livello A2 (pre-intermedio o di sopravvivenza) del "European Common Framework"; sostenere la motivazione e offrire nuovi stimoli agli alunni interessati, anche grazie a specifici metodi e contenuti del corso, che puntano molto sulle abilità di Listening e di Speaking con insegnanti madrelingua; offrire l'opportunità di ottenere una certificazione da parte di un

ente che opera a livello internazionale; offrire l'opportunità di confrontarsi con prove che si svolgono in contesti "non scolastici".

DESTINATARI		RISORSE PROFESSIONALI
Altro		Esterno

- ***PROGETTO ORIENTAMENTO "INSIEME IN RETE"***

Nato da una sempre maggiore collaborazione tra istituti scolastici di primo e secondo grado, tra le istituzioni (amministrazione comunale) e il mondo delle associazioni, la nostra scuola ha messo a punto un "Progetto Orientamento" che guida i ragazzi verso la conoscenza di sé, le proprie competenze, attitudini, potenzialità per riuscire a scegliere la scuola superiore in modo consapevole.

Finalità del progetto sono:

- preparare lo studente ad una scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado;
- offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno ad esperienze di apprendimento diversificate;
- prevenire le cause dell'insuccesso scolastico.

È rivolto agli alunni delle classi terze e prevede la collaborazione e la partecipazione di esperti, rappresentanti e studenti di Istituti Superiori per la conoscenza e l'orientamento degli indirizzi delle scuole del secondo ciclo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Preparare lo studente ad una scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado; offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno ad esperienze di apprendimento diversificate; prevenire le cause dell'insuccesso scolastico.

DESTINATARI		RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe		Interno ed esterno

- ***PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE***

Il progetto si propone di attivare un percorso di empowerment che intende superare la frammentazione degli interventi preventivi, spostando l'attenzione dal rischio alla promozione del benessere.
Gli interventi si propongono di promuovere:
- la prevenzione del disagio emotivo-relazionale;
- il benessere psicologico e socio-affettivo;
- l'educazione ai valori e alla legalità;
- lo sviluppo integrale del ragazzo.

"IL GRUPPO CLASSE" (prime)

Obiettivo generale è approfondire la conoscenza di sé e degli altri, nell'ottica dell'integrazione delle caratteristiche di ciascuno nel gruppo classe. Favorire la costruzione di relazioni positive e collaborative all'interno del gruppo classe.

"AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ" (seconde)

Riconoscere le proprie emozioni e i propri sentimenti in una fase di cambiamento, confrontarli con le reazioni degli altri, riconoscere emozioni e sentimenti dell'altro, mettendosi in contatto con questi in un clima di condivisione di pensieri, emozioni ed esperienze.
Proporre una visione positiva della sessualità, presentata come scoperta, cammino, cambiamento, interrogativo. Offrire una riflessione sul corpo in cambiamento, consentendo ai ragazzi di riflettere sui significati che vogliono dare alla sessualità, al fine di permettere loro di fare scelte responsabili e consapevoli, rispettose di sé e degli altri.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'educazione socio-affettiva è un elemento fondamentale per la crescita della persona, guarda all'individuo nella sua totalità e mira ad aumentare l'empowerment delle persone coinvolte nel processo d'apprendimento. L'idea di prevenzione è quindi strettamente legata al concetto di empowerment, ovvero di "ridare potere" alle persone, di programmare le proprie scelte ed essere padroni della propria vita. Il progetto si propone di attivare un percorso di empowerment che intende superare la frammentazione degli interventi preventivi, spostando l'attenzione dal rischio alla promozione del benessere. Gli interventi si propongono di promuovere: la prevenzione

del disagio emotivo-relazionale; il benessere psicologico e socio-affettivo; l'educazione ai valori e alla legalità; lo sviluppo "integrale" del ragazzo, andando oltre la semplice dimensione intellettiva. Il progetto viene proposto con l'attesa di verificare negli alunni una maggiore consapevolezza e condivisione del vissuto in ordine all'affettività. L'attesa è anche quella di creare condizioni più favorevoli alla relazione interpersonale nel riconoscimento delle diversità fisiche e psicologiche di ciascuno.

DESTINATARI		RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe		Esterno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	**Ambienti per la didattica digitale integrata** La scuola propone azioni di formazione ai docenti al fine di accrescere le loro competenze digitali e realizzare una didattica innovativa.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	**Un framework comune per le competenze digitali degli studenti** È intenzione dei docenti declinare in modo chiaro e semplice un framework chiaro e condiviso in materia di competenze digitali necessario punto di riferimento per un'efficace progettazione didattica, guardando ad esperienze di mappatura e ricostruzione delle competenze. Il possesso delle competenze digitali è inquadrato come condizione essenziale per l'esercizio attivo della cittadinanza (digitale).

STRUMENTI	ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	**Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica** Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica, finalizzando il tutto alla creazione di un sistema formativo stabile ed autorevole, per la realizzazione di pratiche didattiche quotidiane, come supporto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e per la vita degli studenti. Si punterà alla valorizzazione delle migliori esperienze.
ACCOMPAGNAMENTO	**Il monitoraggio dell'intero Piano** (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

ANDERSEN - MBAA8DC013

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Per la scuola dell'infanzia le insegnanti documentano le attività di valutazione compilando due volte l'anno "Il profilo del bambino", che viene trasmesso ai colleghi della Scuola Primaria al momento del passaggio al nuovo ordine di scuola.

La griglia di valutazione (osservazione per la scuola dell'infanzia) relativa agli obiettivi educativi comprende i seguenti indicatori:

- distacco dai genitori
- relazione adulto/bambino e bambino/bambino
- autonomia
- linguaggio
- partecipazione alle attività
- capacità di attenzione
- capacità di organizzarsi nel gioco e nelle attività.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

I docenti si avvalgono di più strumenti per valutare:

- le capacità di relazionarsi ed interagire positivamente con il gruppo dei pari e con gli adulti;
- la conoscenza e rispetto delle regole scolastiche;
- la capacità di instaurare rapporti di collaborazione e cooperazione;
- la capacità di gestire le emozioni e tollerare le frustrazioni.

Tali strumenti sono:

- OSSERVAZIONI SISTEMATICHE con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro;
- OSSERVAZIONI OCCASIONALI con annotazioni e scambi di informazioni tra colleghe;

DOCUMENTAZIONE (griglie per la raccolta dati, profili).

Per gli alunni di cinque anni si compilano griglie di valutazione dopo aver somministrato prove strutturate ad inizio e fine anno. Tali griglie sono accompagnate da una scheda informativa relativa all'area relazionale.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

ALDO MORO - SEREGNO - MBEE8DC018

Criteri di valutazione comuni:

• La finalità formativa

• La validità, l'attendibilità, l'accuratezza.

• La trasparenza e l'equità

• La coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dal curricolo

• La considerazione dei processi di apprendimento, dei loro esiti dello sviluppo dell'identità personale

• Il rigore metodologico nelle procedure

• Promozione dell'autovalutazione

Criteri di valutazione del comportamento:

Vedi allegato.

ALLEGATI: REGOLAMENTO-DI-DISCIPLINA-DELLA-SCUOLAPRIMARIA 2014-15.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In base alla normativa vigente (art. 3, D.Lgs. 62/2017), gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione inferiore a 6/10 da riportare sul documento di valutazione. In sede di scrutinio, i docenti della classe, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Il Collegio dei docenti della scuola primaria con del. N°31 del 02/05/2018 ha stabilito i seguenti criteri per la non ammissione alla classe successiva:

- si siano verificati periodi di assenza prolungati e non giustificati senza che sia stato possibile attivare strategie di ripristino della corretta frequenza. Le assenze devono essere tali da impedire al consiglio di classe gli elementi minimi indispensabili per procedere alla valutazione

- è un evento preferibilmente condiviso con le famiglie e, se presente, con l'equipe psicosociale, in quanto funzionale ad attivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali. L'evento deve essere accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO
NOME SCUOLA:
MANZONI - SEREGNO - MBMM8DC017

Criteri di valutazione comuni:

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Sono previste deroghe motivate in casi eccezionali, purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

Criteri di valutazione del comportamento:

Vedi allegato.

ALLEGATI: REGOLAMENTO-DI-DISCIPLINA-PER-LA-SCUOLASECONDARIA-DI-PRIMO-GRADO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alla classe seconda e terza può essere disposta anche se gli alunni riportano carenze in una o più discipline e anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione inferiore a 6/10 da riportare sul documento di valutazione. Qualora si registrino carenze in una o più discipline, per decidere l'ammissione alla classe successiva il Consiglio di classe terrà conto dei seguenti criteri:

• il miglioramento conseguito, in termini di differenza tra il livello di partenza ed il livello finale;

• i risultati particolarmente positivi in alcune discipline;

• la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi nell'anno scolastico successivo anche attraverso azioni di recupero, sostegno individualizzato.

In sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente o da un suo delegato il Consiglio può non ammettere l'alunno o l'alunna alla classe successiva in caso di valutazione inferiore a 6/10. La non ammissione viene deliberata a maggioranza;

il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione o di attività alternativa per i soli alunni che si avvalgono 12 di detti insegnamenti, se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. È confermata invece la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto degli studenti e delle studentesse nei confronti degli alunni a cui sia stata irrorata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato

Le deroghe di ammissione all'esame di stato in base alle quali il Consiglio di Classe decidere di ammettere un alunno che non abbia frequentato i tre quarti del monte ore annuale sono le seguenti:

• Assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto dal medico curante;

• Gravi motivi di salute adeguatamente documentati;

• Terapie e/o cure programmate documentabili;

• Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazione riconosciute dal C.O.N.I.;

• Assenze documentabili dovute a eccezionali motivi familiari (trasferimenti temporanei per lavoro o familiari; situazioni di grave disagio socio-familiare) certificati con dichiarazione sostitutiva da parte dell'esercente la patria potestà o con certificazione dei servizi sociali;

• Alunni CNI provenienti da paesi stranieri e inseriti ad anno scolastico già avviato.

L'ammissione all'esame di Stato è disposta anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline ed avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, fatte salve le eventuali e motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4 commi 6 e 9 bis del DPR n.249/1988;
- aver partecipato entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare a maggioranza e con adeguata motivazione, in base ai criteri deliberati dal collegio dei docenti, la non ammissione all'esame di stato, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascuno e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF un voto di ammissione espresso in decimi.

Approfondimento

La valutazione della Didattica Digitale integrata terrà conto del REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA allegato e di eventuali nuove circolari ministeriali.

AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ *ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA*

Nella convinzione che la diversità sia una risorsa per tutti, è l'intera comunità scolastica che si fa carico dell'integrazione e della crescita dell'alunno disabile evitando il rischio dell'emarginazione scolastica e sociale. Un deciso impegno viene quindi prestato per la soluzione delle problematiche che i ragazzi disabili presentano, attuando concrete forme di collaborazione con le strutture socio-sanitarie esistenti sul territorio e promuovendo attività mirate alle diverse esigenze di ciascuno.

In particolare, per gli alunni con BES, si cura il momento di passaggio tra un ordine e l'altro di scuola attraverso il progetto "Ponte", un protocollo di accoglienza finalizzato a

creare i presupposti favorevoli all'inserimento iniziale e alla progressiva integrazione scolastica e sociale degli alunni.
Gli Educatori comunali intervengono nella classe a completamento dell'orario dell'insegnante di sostegno e operano per un'azione di rinforzo (educativo, didattico, psicologico…) sull'alunno individuato.

Composizione del Gruppo per l'Inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Pei è il documento nel quale vengono descritti gli interventi predisposti per gli alunni diversamente abili. Esso di cui all'art. 12 comma 5, della legge 104 e modificato dal decreto 66/17 tiene conto della certificazione di disabilità e del profilo di funzionamento (diagnosi funzionale e profilo dinamico funzionale) per individuare strumenti, strategie e modalità per la realizzazione di un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e dell'autonomia. Inoltre esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione didattica individualizzata. Il Pei viene redatto, a partire dalla scuola dell'infanzia, all'inizio di ogni anno scolastico e al passaggio da un ordine di scuola all'altro. È soggetto a revisione durante l'anno scolastico al fine di monitorare e controllare il raggiungimento, o meno, degli obiettivi previsti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

È redatto dal team docente e dall'eventuale educatore in condivisione con la famiglia. Il documento è sottoscritto successivamente dalle parti coinvolte.

❖ ***MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE***

Ruolo della famiglia

Una serie di adempimenti, quali la formulazione e la verifica del Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F.) e del P.E.I. previsti dalla legge 104/92, richiedono la partecipazione delle rispettive famiglie. Una sempre più ampia partecipazione delle famiglie al sistema di istruzione caratterizza gli orientamenti normativi degli ultimi anni, dall'istituzione del Forum nazionale delle associazioni dei genitori della scuola, previsto dal D.P.R. 576/96 al rilievo posto dalla legge n. 53/2003 circa la collaborazione fra scuola e famiglia. La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità. Il Dirigente scolastico, infatti, nell'ambito di tali rapporti, dovrà convocare le riunioni in cui sono coinvolti i genitori, previo opportuno accordo nella definizione dell'orario. La documentazione relativa all'alunno con disabilità, utile al generale processo di integrazione nonché di informazione della famiglia deve essere disponibile e consegnata alla stessa all'atto della richiesta.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI COINVOLTE	
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
	Rapporti con famiglie
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
	Rapporti con famiglie
	Tutoraggio alunni
	Progetti didattico-educativi a

	prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI	
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
	Progetti territoriali integrati
	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
	Progetti territoriali integrati
	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
	Progetti integrati a livello di singola scuola
	Progetti a livello di reti di scuole
	Progetti di inclusione/laboratori integrati

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione delle competenze acquisite dagli allievi, che precede, accompagna e segue i percorsi curricolari è uno dei doveri e delle responsabilità che competono alla scuola. Nel caso degli studenti con DVA, BES e DSA, il richiamo legislativo fa capo in particolare all'art. 11 del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 in cui si legge che "Per gli alunni certificati dalla legge 104/92 per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, la sottocommissione, sulla base del Piano Educativo Individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, deve predisporre prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale." Il decreto precisa che "Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate

misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato." Si legge inoltre che "Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione." Per gli alunni con DSA e BES si dice “La valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe”. Lo stesso decreto raccomanda altresì alle istituzioni scolastiche di adottare “modalità valutative che consentono all’alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l’applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato”. Tali sollecitazioni implicano la necessità e l’opportunità di utilizzare durante le prove di valutazione in corso d’anno, negli esami conclusivi del ciclo scolastico le stesse tecniche didattiche e i medesimi strumenti compensativi e dispensativi cui si è fatto ricorso durante le normali attività svolte in classe per la personalizzazione del percorso di apprendimento. Presuppongono, inoltre, che l’intervento valutativo tenga conto della padronanza dei contenuti disciplinari piuttosto che della forma della prova espletata, prescindendo dunque dagli aspetti legati all’abilità

deficitaria o alle difficoltà specifiche dell'allievo. In fase di valutazione degli alunni e studenti con BES e DSA, si dovrà tener conto della relazione tra risultati della prova e soggetto che li ha determinati, della situazione di partenza dell'apprendente, della personalità e delle condizioni psico-fisiche dell'alunno, in un'ottica formativa e non puramente sommativa, affinché il momento valutativo non si riduca a una mera misurazione delle performance.

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Vigilare sul buon andamento dell'istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo anomalie o violazioni; accogliere insegnanti di nuova nomina e fornire loro copia dei Regolamenti della scuola e del Piano di Sicurezza; sostituire il Dirigente, in caso di assenza o impedimento, alla Presidenza degli Organi Collegiali; collaborare con i coordinatori delle attività educative di tutti i plessi; collaborare con il D.S.G.A. e il personale di segreteria; g)assistere il Dirigente nella

	predisposizione delle circolari e verificare che le circolari siano pubblicate; segnalare alle altre scuole gli impegni degli insegnanti condivisi, dopo l'approvazione del Piano Annuale delle Attività; provvedere al coordinamento, alla verifica e alla tenuta dei documenti di programmazione (P.O.F., Carta dei servizi e documenti ad essi collegati); collaborare con il Dirigente nell'esame e nell'attuazione dei progetti di istituto; partecipare, in qualità di membro di diritto, allo Staff di direzione, alla Commissione POF e collaborare con il DS nella predisposizione degli orari dei docenti; in occasione degli Esami di Stato conclusivi del I ciclo di istruzione realizzare un'azione di raccordo fra istituzione scolastica e Commissione; fornire ai docenti la documentazione e i materiali inerenti la gestione interna dell'Istituto; partecipare a incontri con organismi esterni su delega del Dirigente Scolastico; predisporre la rimodulazione dell'orario ed individuare i docenti per la sostituzione degli insegnanti assenti di concerto con il personale dell'ufficio di segreteria; attivare e gestire le fasi per l'uso del registro elettronico (registro personale dei docenti e registro di classe);coordinare le varie attività dei plessi (es. attività di inizio anno, Natale, Carnevale, fine anno).
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Costituiscono lo staff i docenti responsabili degli ordini di scuola, i docenti incaricati di FF.SS., i responsabili di plesso.
Animatore digitale	Riveste un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD pertanto organizza attività di formazione del personale docente/ATA e

	attività con gli alunni (giornate del coding, formazione e utilizzo consapevole delle nuove tecnologie).
Team digitale	Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole.
Funzione strumentale per l'inclusione	Realizza un efficace coordinamento di tutte le attività progettuali di istituto, finalizzate a promuovere la piena integrazione di ogni alunno nel contesto della classe e della scuola» Il tutto affinché le previsioni normative – spesso assai innovative e incisive – possano trovare riscontro nella loro concreta e puntuale attuazione.

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria – Classe di concorso	**Attività realizzata**	**Unità attive**
Docente primaria	Impiegato in attività di: Potenziamento	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di	**Attività realizzata**	**Unità attive**

concorso		
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Impiegato in attività di: insegnamento educazione musicale alla scuola primaria	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto;

	• predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati; • gestisce le scorte del magazzino.
Personale amministrativo – Area del personale	Stipula contratti di assunzione nel SIDI assunzione in servizio periodo di prova documenti di rito certificati di servizio personale di ruolo e incaricati dichiarazione incompatibilità decreti di astensione dal lavoro + domanda ferie personale Doc ATA inquadramenti economici contrattuali (della carriera) riconoscimento dei servizi in carriera (domanda) procedimenti disciplinari provvedimenti pensionistici.
Personale amministrativo – Area alunni	Libri di testo, iscrizioni e trasferimento alunni, esami, rilascio attestati classi III, attestazioni e certificati degli alunni, diplomi, pagelle, assicurazione, infortuni alunni, assenze alunni, pratiche inerenti le elezioni (Consiglio d'Istituto/Giunta/RSU/Consigli di classe-sezione-intersezione), convocazioni organi collegiali, gite scolastiche, pratiche alunni div. ab. Trasmissione dati Telematici e Statistici alunni

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro on line
- Utilizzo di nuove tecnologie per una segreteria digitale

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

FORMAZIONE INSEGNANTI - GENERAZIONE WEB

Azioni realizzate/da realizzare	*Formazione del personale*
Risorse condivise	*Risorse strutturali* *Risorse materiali*
Soggetti Coinvolti	*Altre scuole*
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	*Partner rete di ambito*

Approfondimento

La rete è dedicata alla formazione sul territorio nell'ottica della condivisione di professionalità, competenze e strutture.

RETE ALI – PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA

Azioni realizzate/da realizzare	*Formazione del personale*
Soggetti Coinvolti	*Altre scuole* *ASL* *Altri soggetti*
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	*Partner rete di scopo*

Approfondimento

La rete ha lo scopo di formare ed aiutare gli operatori delle scuole della rete nella trattazione pedagogica, giuridica, sociale delle tematiche relative agli abusi sessuali, ai maltrattamenti, al bullismo e al cyberbullismo. In poche parole aiutare docenti e dirigenti scolastici nella protezione dei minori.

CTS / CTI MONZA OVEST

Azioni realizzate/da realizzare	*Formazione del personale*

Soggetti Coinvolti	*Altre scuole* *Enti di ricerca* *ASL* *Altri soggetti*
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	*Partner rete di scopo*

Approfondimento

La rete in questione pone in essere le seguenti azioni progettuali: ricerca, sperimentazione e sviluppo di metodologie e uso di strumenti didattici per l'inclusione; azioni formative per l'inclusione; funzionalità degli sportelli per l'autismo; manutenzione del portale nazionale per l'inclusione.

CENTRO PER IL CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO E ALLE LUDOPATIE

Azioni realizzate/da realizzare	*Formazione del personale* *Attività didattiche*
Risorse condivise	*Risorse professionali*
Soggetti Coinvolti	*Altre scuole* *ASL*
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	*Partner rete di scopo*

ACCORDO DI RETE DI SCOPO COMPRENSIVI SEREGNO

Azioni realizzate/da realizzare	*Formazione del personale*
Risorse condivise	*Risorse economiche*
Soggetti Coinvolti	*Altre scuole*
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	*Partner rete di ambito*

Approfondimento

La rete è dedicata alla formazione sul territorio nell'ottica della condivisione di professionalità, competenze e strutture.

ACCORDO DI RETE PER ASSISTENTE TECNICO

Finalità ed obiettivi

Le azioni previste dall'articolo 230-bis, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 limita-tamente all'anno scolastico 2020-2021, relativamente ai mesi da settembre a dicembre 2020, al fine di assicurare la funzionalità della strumentazione informatica anche nelle scuole dell'infanzia, nelle scuole primarie e nelle scuole secondarie di primo grado, nonché per il supporto all'utilizzo delle piattaforme multimediali per la didattica, le istituzioni scolastiche sono autorizzate a sotto-scrivere contratti fino al 31 dicembre 2020 con assistenti tecnici.
Gli assistenti tecnici informatici così individuati dovranno fornire la consulenza e il supporto tecnico per lo svolgimento dell'attività didattica in via telematica, sia nei confronti del personale docente che degli alunni.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Nella seguente tabella sono indicate tutte le attività e iniziative che prevedono possibili collaborazioni con Enti, Istituzioni ed Associazioni che operano nel territorio.

Al termine di ogni anno scolastico verranno valutati i progetti, le collaborazioni esterne e il raggiungimento degli obiettivi indicati nel presente piano. A tale scopo verranno utilizzati appositi strumenti come schede, relazioni e questionari.

AMMINISTRAZIONE COMUNALE	Giochi Studenteschi Consiglio Comunale Ragazzi Attività di Orientamento Visita agli Uffici Comunali Commissione cittadina per il coordinamento degli interventi sugli alunni stranieri
BIBLIOTECA CIVICA	Visite alla biblioteca
POLIZIA MUNICIPALE	Corso di Educazione stradale
LEGA ITALIANA LOTTA TUMORI	Interventi formativi con proiezione di diapositive relative al tabagismo
ASSOCIAZIONI SPORTIVE	Feste dello sport, gare, tornei
TRIBUNALE DI MONZA	Incontri con dottoressa Crema sulla legalità
ASL	Collaborazione con il servizio di neuropsichiatria infantile e con i servizi sociali
VIGILI DEL FUOCO	Progetto sicurezza con lezioni teoriche e simulazioni
LICEI /UNIVERSITÀ	Accoglienza stagiste e tirocinanti
ANFFAS	Incontri, interventi formativi, progetti di inclusione scolastica

UNICEF	Progetti volti a favorire la conoscenza e l'attuazione della "Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" nel contesto educativo
FONDAZIONE PER LA FAMIGLIA "EDITH STEIN"	Progetti di educazione alla salute per promuovere l'idea di prevenzione attraverso un'adeguata educazione socio-affettiva

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Il nostro Istituto considera il rapporto con i genitori come un momento particolarmente significativo nell'ambito del progetto didattico-educativo avente come soggetto ciascun alunno.

Compatibilmente con l'evolversi dell'emergenza epidemiologica l'attività programmatoria dei rapporti con le famiglie seguirà la seguente scansione:

nel mese di settembre viene tenuta una riunione in modo che i genitori abbiano modo di incontrare gli insegnanti delle classi prime della scuola primaria.

Per la scuola dell'infanzia, nel mese di maggio o giugno gli insegnanti incontrano i genitori dei nuovi iscritti.

Nel mese di ottobre gli insegnanti incontrano i genitori nelle assemblee predisposte per eleggere i rappresentanti, nelle quali viene anche presentata la programmazione didattica. I rappresentanti eletti partecipano alle riunioni di intersezione, interclasse e classe che si tengono nel corso dell'anno scolastico (nella scuola secondaria di primo grado i consigli siano aperti a tutti).

Ai genitori viene inoltre data la possibilità di:

- incontrare il docente durante i colloqui fissati nel tardo pomeriggio per due volte (tre per la prima classe della primaria e nella scuola dell'infanzia) nel corso dell'anno. Nella secondaria tali incontri sono riservati solo ai genitori lavoratori.
- incontrare il docente della scuola secondaria, durante l'ora di ricevimento indicata dalla stesso, secondo il calendario pubblicato sul sito della scuola.
- chiedere un colloquio (per situazioni particolari) al di fuori dell'orario stabilito.
- incontrare i docenti durante la consegna dei documenti di valutazione e del Consiglio Orientativo (solo classi terze della scuola secondaria).

In accordo con i genitori sono stati fissati alcuni criteri relativi all'assegnazione dei compiti a casa. Tali criteri sono i seguenti:

SCUOLA PRIMARIA

- i compiti verranno assegnati solo durante il fine settimana, mentre lo studio e la lettura potranno essere assegnati anche negli altri giorni
- i docenti presteranno la massima attenzione al fine di evitare l'accavallarsi di più materie di studio nello stesso giorno
- gli stessi si riservano però di assegnare, nel corso della settimana, semplici esercizi di consolidamento e completamento delle attività non terminate, per brevi periodi e per gli alunni che ne mostrano necessità
- durante le festività natalizie e pasquali, le insegnanti concorderanno tra loro il numero di esercizi da assegnare in modo che non siano eccessivi per nessuno
- per le vacanze estive si farà riferimento ad un libretto specifico in vendita nelle librerie e cartolerie che contiene esercizi essenziali; non saranno assegnate schede di lavoro extra.

SCUOLA SECONDARIA

- I compiti a casa saranno assegnati con almeno due giorni di anticipo
- sarà programmata non più di una verifica per giornata scolastica che preveda il precedente studio a casa
- i compiti e lo studio riguarderanno il consolidamento e l'approfondimento di argomenti già trattati in classe
- gli insegnanti indicheranno sul registro online i compiti assegnati in modo tale da coordinare al meglio il lavoro dei ragazzi a casa
- tutte le verifiche saranno consegnate alle famiglie per la firma
- durante le vacanze di Natale e di Pasqua e nei periodi di sospensione delle attività didattiche non saranno assegnati compiti aggiuntivi rispetto a quelli che sarebbero stati assegnati se non ci fosse stata la sospensione
- Per le vacanze estive gli insegnanti del Consiglio di Classe concorderanno quali compiti assegnare per evitare carichi eccessivi

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

LINGUA INGLESE

Corsi di lingua inglese finalizzati alla certificazione per l'acquisizione dei livelli A1 – A2 – B1 – B2 – C1.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	*Competenze di lingua straniera*
Modalità di lavoro	*Laboratori*
Formazione di Scuola/Rete nella rete	*Attività proposta dalla rete di ambito*

LA PREVENZIONE DELLE DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA: SCREENING E POTENZIAMENTO DEI PREREQUISITI

L'attività di formazione si svilupperà attraverso lezioni frontali, tenute da un esperto sui seguenti temi: - LA PREVENZIONE DELLE DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO - IL LABORATORIO METAFONOLOGICO - IL LABORATORIO DELLA PREMATEMATICA - QUESTIONARI OSSERVATIVI E METODI DI RILEVAZIONE.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	*Inclusione e disabilità*
Destinatari	*Docenti scuola infanzia e primaria*
Modalità di lavoro	*Lezione frontale*
Formazione di Scuola/Rete nella rete	*Attività proposta dalla singola scuola*

CORSO PER L'UTILIZZO DEL TABLET NELLA DIDATTICA

Il corso permette al docente di avere piena padronanza dello strumento, conoscendone gli strumenti più utili a fini didattici e le app da installare create appositamente per fare didattica. Il corso, inoltre, fornisce i presupposti didattici e metodologici che consentono un inserimento consapevole ed efficace dello strumento tablet in classe, partendo dal setting dell'aula, fino ad arrivare alla progettazione e realizzazione di unità di apprendimento. Il corso sul TABLET integra la competenza di utilizzo dello strumento tablet, in maniera molto pratica attraverso tutorial, e approfondiscono gli aspetti metodologici e le proposte concrete di realizzazione della classe digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	*Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base*
Destinatari	*Tutti i docenti interessati di sc. secondaria di primo grado*
Modalità di lavoro	*Laboratori*
Formazione di Scuola/Rete nella rete	*Attività proposta dalla rete di scopo*

CORSO SULLA DIDATTICA COOPERATIVA E METODOLOGIE ATTIVE

L'apprendimento cooperativo è un metodo di insegnamento/apprendimento in cui l'aspetto significativo è la cooperazione tra pari. Nel lavoro cooperativo gli studenti lavorano in piccoli gruppi eterogenei condividendo percorsi comuni finalizzati all'apprendimento e allo sviluppo di abilità sociali, il gruppo perciò diventa stimolo e risorsa per ciascun membro. Applicabile ad ogni compito e in ogni disciplina costituisce un approccio importante per migliorare il processo inclusivo nelle nostre classi. Il percorso di formazione si propone di sostenere gli insegnanti nella fase di progettazione delle attività e nel momento di revisione da effettuarsi dopo la sperimentazione delle proposte in classe. Oltre alle lezioni frontali il corso dovrà prevedere la costituzione di gruppi di lavoro e la supervisione durante l'applicazione delle modalità apprese durante il percorso, condividendo esperienze per la soluzione di problemi didattico-educativi che si potranno manifestare durante le attività svolte in apprendimento cooperativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	*Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base*
Destinatari	*Tutti i docenti interessati*
Modalità di lavoro	*Laboratori* *Workshop* *Ricerca-azione*
Formazione di Scuola/Rete nella rete	*Attività proposta dalla singola scuola*

DIDATTICA INCLUSIVA DSA E BES

Didattica inclusiva DSA e BES: la normativa; le competenze organizzative e gestionali della scuola; le competenze osservative dei docenti per un'efficace progettazione del PDP; le competenze valutative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	*Inclusione e disabilità*
Modalità di lavoro	*Workshop*
Formazione di Scuola/Rete nella rete	*Attività proposta dalla singola scuola*

COMUNICAZIONE AUMENTATIVA ALTERNATIVA

Sostenere e implementare i linguaggi e la comunicazione sia in entrata che in uscita; supportare l'alfabetizzazione degli alunni stranieri, ad esempio attraverso la realizzazione di dizionari visuali; sostenere e sviluppare l'autonomia personale; consentire la partecipazione più attiva dell'alunno alla vita scolastica e di relazione con i pari di riferimento; costruzione di materiali di lavoro semplificati e personalizzati per alunni con DVA e DSA; costruzione di libri in simboli al fine di un accesso facilitato alla lettura.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	*Inclusione e disabilità*
Destinatari	*Docenti*
Modalità di lavoro	*Laboratori* *Ricerca-azione*
Formazione di Scuola/Rete nella rete	*Attività proposta dalla singola scuola*

CORSO COVID-19

Facendo seguito a quanto indicato nel protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid 19 negli ambienti di lavoro per gli aspetti della informazione (art. 36 dlgs 81.08 e smi) e dovendo altresì rispondere agli obblighi di formazione da parte del datore di lavoro verso il personale (art. 37 del dlgs 81.08 e smi), sarà attivato il corso di formazione per il personale dell'istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	*Sicurezza*
Destinatari	*Tutti i docenti*
Modalità di lavoro	*Laboratori*
Formazione di Scuola/Rete nella rete	*Attività proposta dalla rete di scopo*

Approfondimento

Le proposte per la formazione e l'aggiornamento del personale docente fanno riferimento all'Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico. La scuola si attiva per

organizzare in rete con altre scuole o tramite il CTI/CTS percorsi di formazione rispondenti ai bisogni del personale (sicurezza, intercultura, informatica e nuove tecnologie, disturbi dell'apprendimento, robotica, certificazione delle competenze, L2...).

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

CORSO PER L'UTILIZZO DI SOFTWARE GESTIONALI E SULLA NORMATIVA RIGUARDANTE L'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE E DI SETTORE

Descrizione dell'attività di formazione	*I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli*
Destinatari	*Personale Amministrativo*
Modalità di lavoro	*Attività in presenza*
Formazione di Scuola/Rete nella rete	*Attività proposta dalla singola scuola*

Approfondimento

L'aggiornamento professionale costituisce un elemento di qualità del servizio scolastico, per affrontare in modo consapevole i problemi che, nell'attuale società, sono in continua evoluzione. La partecipazione alle iniziative di aggiornamento avviene nel limite delle ore necessarie alla realizzazione del processo formativo.